



## L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 126** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 141** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 157** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 164** Attività previste in relazione al PNSD
- 171** Valutazione degli apprendimenti
- 183** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Aspetti generali

Gli indirizzi di studio che sono attivi nell'Istituto dagli anni passati prevedono un repertorio di competenze disciplinari e trasversali, che si rifanno proprio allo standard di riferimento individuato dalle linee guida del MIUR per gli Istituti tecnici. Dall'a.s. 2022-2023 sono stati autorizzati dagli organi competenti degli ulteriori indirizzi che completano la precedente offerta formativa: il corso serale per adulti e l'articolazione CMN per l'indirizzo Trasporti e logistica.

Con la Legge del 20 agosto 2019 n. 92 è stato introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione civica e il curricolo dell'istituto è integrato e aggiornato per consentire l'insegnamento trasversale di questa nuova disciplina. Coerentemente con le disposizioni emanate dal legislatore l'insegnamento si svolge con un investimento orario minimo di 33 ore annue. Esse sono ricavate dai quadri orari ordinamentali vigenti, senza ulteriore aggravio finanziario da parte della scuola, come previsto dalla normativa. È prevista, comunque, la possibilità da parte dei singoli consigli di classe di impegnare un numero di ore superiore alle 33 annue, laddove l'attività predisposta e/o le specificità del singolo gruppo classe lo rendessero necessario per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Nel documento allegato si fornisce il dettaglio delle 33 ore dedicate in via ordinaria.

La valutazione degli apprendimenti prevede un monitoraggio con valore formativo nel corso dei due quadrimestri. La valutazione al termine del quadrimestre avviene con voto unico, sommativo del voto attribuito nelle prove orali, scritte e pratiche.

A partire dall'a.s. 2023-2024, come previsto dalla normativa più recente, DM 328/22 la scuola aggiorna il suo curriculum con l'attivazione dei moduli orientativi di 30 ore annui, per tutte le classi e per tutti gli indirizzi. Come da normativa vigente sono stati individuati i tutor scolastici e l'orientatore.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI	METF040006
IST TEC IND.LE TORRICELLI CORSO SERALE	METF04050G

#### Indirizzo di studio

---

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per



effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## ● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni





fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## ● CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.





- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di



trasporto

navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e

approfondite le

competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla

pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati

per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

## ● ELETTRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti



- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza  
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni





professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.





## Approfondimento

---

Il primo biennio, propedeutico all'accesso ai diversi indirizzi, si conclude con l'acquisizione e la certificazione delle competenze di base maturate per ciascun asse, come previsto nel profilo educativo culturale e professionale per gli istituti tecnici. Inoltre dall'anno scolastico 2020/21 i traguardi in uscita sono integrati dal profilo delle competenze dedicato all'insegnamento dell'educazione civica, specificate dal legislatore con DM del 22 giugno 2020 n.35 all'allegato C a cui pertanto si fa rinvio. Seguendo le indicazioni fornite dal DM 35/2020 sono stati declinati e individuati, all'interno dell'istituto, i traguardi di competenze specifiche per l'insegnamento di educazione civica che gli studenti dell'ITIS E.Torricelli si reputa debbano raggiungere.

Dall'a.s. 2022/2023 è stato attivato il percorso formativo di Allievo Ufficiale di Coperta Conduzione del Mezzo - Opz. Conduzione del Mezzo Navale, che prevede un piano di studi di settore stabilito e vincolato dal MIM sulla base di una tavola comparativa degli apprendimenti con la normativa internazionale STCW 95 (as amended Manila 2010) e del MIT - (Decreto 19/12/2016), declinato in termini di conoscenze, abilità e competenze.

I traguardi generali di competenze comuni a tutti gli indirizzi e relativi al primo biennio, desunti dalla normativa, sono:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Ciascuna area disciplinare li fa propri e da esse i docenti sviluppano la propria programmazione disciplinare.



## Insegnamenti e quadri orario

### ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

#### Quadro orario della scuola: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

##### QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

#### QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

#### QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

#### QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

#### QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

**QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE



## Quadro orario della scuola: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

### QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

#### QO ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

#### QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI METF040006 (ISTITUTO PRINCIPALE) AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI METF040006  
(ISTITUTO PRINCIPALE) CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**

QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI METF040006**



## (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

### QO INFORMATICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	3	0
LINGUA INGLESE	0	0	0	2	0
STORIA	0	0	0	2	0
INFORMATICA	0	0	0	6	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	0
SISTEMI E RETI	0	0	0	3	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	0	2	0
TELECOMUNICAZIONI	0	0	0	2	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	3	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: IST TEC IND.LE TORRICELLI CORSO SERALE



## METF04050G INFORMATICA

### QO INFORMATICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	5	6	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'ITIS "E. Torricelli" sorge nel territorio dei Nebrodi ed ha un'utenza variegata, sia dal punto di vista





culturale che sociale, pertanto la sfida del sistema educativo è quella di consentire a studenti e studentesse, in base alle loro capacità, di accedere ai livelli più alti di istruzione, a prescindere dalla famiglia di provenienza. Principio fondamentale sancito dalla Costituzione (art. 34).

Con la legge 92 del 2019, l'Educazione Civica dall'anno scolastico 2020- 2021 è diventata una materia curricolare, con un proprio voto e un monte ore non inferiore a 33 ore annue.

L'Insegnamento della suddetta disciplina, come materia trasversale, rappresenta un valore aggiunto alla formazione di una cittadinanza attiva, atta a contrastare qualsiasi tipo di disegualianza: economica, sociale, di genere. Vengono rafforzati i principi della carta fondamentale, ossia dare a tutti/e dignità e pari opportunità, rimuovendo gli ostacoli che non permettono il raggiungimento della promozione umana.

La conoscenza della Costituzione italiana ed Europea, nonché la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani induce studenti e studentesse ad aprire nuovi orizzonti di conoscenza ed abbattere miti culturali, per uno sviluppo sostenibile e per la costruzione di un mondo più equo e solidale. La sfida dell'agenda 2030, però, è ben lontana dal raggiungimento di alcuni obiettivi come ad esempio il primo ed il secondo: porre fine ad ogni forma di povertà e di fame nel mondo; infatti, ancora oggi il 15% della popolazione mondiale consuma l'85 % delle risorse. Secondo una ricerca dell'ONU la povertà è in aumento, anche a causa del surriscaldamento atmosferico e alla desertificazione che avanza.

Una delle mission del nostro Istituto è: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti/e". (Obiettivo 4 Agenda ONU 2030)

Si punta molto sull'educazione alla cittadinanza digitale, affinché gli studenti e le studentesse possano utilizzare in maniera consapevole e critica i vari social network, prevenendo così anche qualsiasi forma di istigazione all'odio e al cyberbullismo. Ciò dovrebbe favorire processi di inclusione e di solidarietà. (art.5 legge 92-2019),

Quest'anno, per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di Internet e delle tecnologie digitali, si propone per il 07 febbraio 2023 la partecipazione della scolaresca dell'ITIS alla Giornata mondiale per la sicurezza in Rete, (Safer Internet Day), istituita e promossa dalla Commissione Europea.

## Approfondimento

---

Il corso serale avviato nell'anno scolastico 2022-2023 . La proposta prevede l'articolazione dell'orario didattico in 6 unità orarie giornaliere da 50 minuti con la seguente scansione oraria per cinque giorni:



16.00-16.50

16.50-17.40

17.40-18.30

18.30-19.20

19.20-20.10

20.10-21.00

In tal modo si garantirà:

l'erogazione di 25 ore effettive settimanali (minimo 23) e l'erogazione dei contenuti di tutte le discipline del primo periodo.

In allegato il quadro orario.

## **Allegati:**

QUADRO ORARIO N.ISCRITTI .pdf



## Curricolo di Istituto

### ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Considerato il Regolamento per il riordino degli istituti tecnici di cui al D.P.R. 88/2010 e le allegate Linee Guida, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle scelte educative e del diritto al successo formativo degli studenti, l'ITIS " Torricelli" ha come finalità la maturazione del PECUP dello studente in uscita alla fine del secondo ciclo così come previsto dall'allegato A del suddetto regolamento. Il curricolo dell'Istituto si struttura, pertanto, a partire dalle Linee guida così che per il primo biennio i docenti raggruppati per area disciplinari individuano criteri di valutazione e comuni. Per il secondo biennio e l'ultimo anno i docenti si raggruppano, invece, per dipartimenti disciplinari e anche in questo caso si tracciano le linee generali che, saranno poi adottate dai docenti in fase di programmazione disciplinare. Attraverso questa organizzazione è possibile individuare, per ciascun indirizzo, traguardi comuni e generali di competenze, coerenti con i rispettivi PECUP di riferimento, entro cui tutte le discipline, che intervengono all'interno del medesimo indirizzo, possono declinare, tenuto conto della specificità di ciascuna classe, dei bisogni dei singolo studenti e degli specifici obiettivi di competenza.

La condivisione, all'interno dell'Istituto, fra le diverse classi, di compiti autentici o di realtà particolarmente significative fanno sì che ciascun docente e ciascuna classe possa arricchirsi reciprocamente dell'esperienza delle migliori prassi didattiche altrui sperimentate all'interno dell'Istituto.

Ciascun dipartimento disciplinare ha la possibilità, inoltre, di sviluppare, coerentemente con il sistema normativo in vigore e le scelte strategiche dell'Istituto, proprie e specifiche linee guida, relativamente agli obiettivi minimi imprescindibili, ad attività progettuali, sistema di feedback formativi e rubriche di valutazione e ogni altro aspetto necessario tenuto conto della peculiarità dell'indirizzo.



In generale l'atteggiamento con cui ogni scelta viene assunta e condotta è quello di essere in un perenne working in progress, nel convincimento che ciò mantiene le menti sempre attente ed aperte ad accogliere tutti i cambiamenti e gli stimoli che possono provenire dal tessuto economico e sociale circostante. L'elaborazione del curricolo è da intendersi, quindi, in continuo divenire, come un processo dinamico e aperto che stimola la formazione di ogni componente la comunità educante.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Primo biennio**

Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.

Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere.

Riconoscere, valutare e utilizzare i margini di manovra personali e collettivi per promuovere uno sviluppo sostenibile.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi terze**

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi quarte**

- Conoscere i rischi della Rete e saperli individuare.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
- Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

- CITTADINANZA DIGITALE



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Classi quinte**

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
  - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- 
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **COSTITUZIONE - RISPETTO DELLE REGOLE - LEGALITÀ**

Gli studenti sperimenteranno percorsi per diventare cittadini consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. L'incipit sarà la lettura ed analisi dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché del regolamento di Istituto, per proseguire con la storia della nostra Costituzione, a 75 anni dalla firma, analizzando i Principi Fondamentali.

Come lavoro finale si propone la realizzazione di un dodecaedro tricolore della Costituzione

Obiettivi:

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione per una convivenza civile e solidale





- Favorire l'adozione di comportamenti corretti nel rispetto della propria persona e della collettività
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino
- Conoscere, comprendere e rispettare le regole e gli organi dell'Istituzione scolastica
- Educare alla convivenza civile e al rispetto delle differenze di genere, lingua, religione, etnia, cultura...

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

## ○ **LA COSTITUZIONE ED IL RUOLO DELLE DONNE. VERSO UN'EUROPA GARANTE DELLA PARITÀ DI GENERE**

Le studentesse e gli studenti approfondiranno la Costituzione italiana comparandola alle norme dell'Unione europea "per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione





dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”.

Gli studenti lavoreranno sul testo della Costituzione acquisendo la consapevolezza dell'importanza del riconoscimento dell'inviolabilità dei diritti di ogni essere umano . Inoltre, analizzeranno trattati e comunicazioni dell'UE per “Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025”. Ci si soffermerà sull'Articolo 8 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Un approfondimento sarà dedicato alla storia delle madri costituenti per avere consapevolezza del contributo delle donne nel combattere il nazifascismo e per l'attuazione della Repubblica. Ciò favorirà l'educazione di genere e alle pari opportunità.

Analizzare e far riflettere le studentesse e gli studenti sull' Obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze .

Per una cittadinanza attiva si organizzeranno momenti di riflessione: il 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne e l'Otto marzo. Mentre il 27 gennaio sarà dedicato alle donne della Shoah.

Obiettivi:

- Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità.
- Conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti.
- Riflettere sulla realtà sociale e culturale in cui si vive, alla luce degli articoli analizzati.
- Stare bene con la propria identità, qualsiasi sia la propria soggettività.
- Conoscere il rapporto tra identità/differenze/relazioni di genere e stereotipi culturali e di favorire l'assunzione di modelli anti-violenti di identificazione e di relazione.
- Conoscere i trattati europei sulle parità di genere (Trattato di Istanbul).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie

## **○ CRESCITA ECONOMICA, INCLUSIONE SOCIALE E TUTELA DELL'AMBIENTE**

I ragazzi e le ragazze verranno guidati/e all'analisi e approfondimento dell'art. 9 della Costituzione Italiana e degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Si approfondirà l'obiettivo 7, considerato centrale per il raggiungimento di altri obiettivi, come ad esempio la lotta al cambiamento climatico (obiettivo 13).

È un imperativo categorico " Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni".

Per stimolare lo studio e l'interesse si potrebbero organizzare:

- Incontri con esperti
- Manifestazioni pubbliche, coinvolgendo le amministrazioni locali del comprensorio dei Nebrodi e Lega Ambiente, ciò permetterà di rendere gli studenti e le studentesse protagonisti consapevoli. Inoltre, il 20 novembre si organizzerà un evento in occasione della Dichiarazione Universale dei diritti del fanciullo.

Obiettivi:

- Rafforzare nei ragazzi il rapporto con l'ambiente, con le risorse e con le diversità naturali e socio-culturali del territorio
- Trasmettere la complessità e l'interdipendenza delle sfide globali per poter agire consapevolmente nella vita quotidiana e promuovere la transizione sostenibile
- Sensibilizzare sul problema climatico e sull'energia sostenibile (Agenda Onu 2030 – obiettivi: 7 e 13)



- Approfondire le metodologie per proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità. (Obiettivo 15)

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

## ○ **EDUCARE ALLA CITTADINANZA: sapersi muovere nello spazio digitale**

Le studentesse e gli studenti saranno guidati ad esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Inoltre, lavoreranno sulla prevenzione dei rischi che possono incontrare navigando online, per riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali, oltre ad individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Obiettivi:

- Sviluppare il pensiero critico in riferimento all'uso di Internet
- Sensibilizzare al rispetto e ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete
- Contrastare il linguaggio dell'odio
- Saper usare i social network
- Conoscere la genesi degli "ecosistemi digitali comunitari" ed il loro utilizzo, come ad esempio: Wiki; Facebook; Instagram, Tik Tok ...

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

## ○ **SOTTO LA PELLE IL SANGUE È ROSSO** Educazione finanziaria per uno sviluppo sostenibile

Ad oggi le risorse consumate dalla popolazione mondiale sono più di quelle che gli ecosistemi sono in grado di fornire. Il progresso lento e disuguale richiede di riconsiderare e



riorganizzare le nostre politiche economiche e sociali tese all'eliminazione della povertà. Affinché lo sviluppo sociale ed economico possa avvenire in un quadro di sostenibilità, "la nostra società dovrà modificare in modo radicale il proprio modo di produrre e consumare beni per porre fine alla fame e raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile". (Obiettivi: 1- 2- 12 Agenda ONU 2030).

Ripercorrere il cammino che portò i Padri e le Madri Costituenti a redigere gli articoli della Carta Fondamentale, rivendicando un diritto, come quello dell'ASILO POLITICO, sancito dall'art. 10 della Costituzione. Si analizzeranno anche gli artt. 2 e 3 più gli artt. 13 e 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani .

Il recupero della memoria storica di un'Italia che da terra di emigrazione si è trasformata in terra di immigrazione contribuisce alla formazione di una mentalità aperta ai problemi altrui, atta alla solidarietà ed alla cooperazione ed al valore del rispetto della dignità umana. Inoltre, si analizzeranno i flussi migratori dovuti ai cambiamenti climatici. Si prenderanno in esame i vari obiettivi dell'agenda ONU 2030 , inerenti la tematica.

Si potrà partire dall'analisi della presenza migratoria nel territorio dei Nebrodi, dei rapporti con la realtà economica, sociale, istituzionale e politica.

Una crescita economica e sostenibile richiederà alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro legali e sicuri.

Si analizzeranno gli articoli della Costituzione italiana e della carta europea, il lavoro forzato e i fenomeni della schiavitù moderna e della tratta di esseri umani, che dovranno essere sradicati entro il 2030.

La scuola per raggiungere obiettivi e competenze si avvarrà del supporto di Enti Istituzionali: Comuni, Associazioni, Fondazioni...

È importante comprendere le varie motivazioni che spingono una persona a lasciare la propria terra ed andare in cerca di fortuna in terre non sempre ospitali, basti pensare alla presenza di sistemi antidemocratici fonte di persecuzioni e spregio dei diritti umani; ai cambiamenti climatici con una desertificazione che avanza sempre più; ai conflitti armati. Per coinvolgere studenti e studentesse sarebbe opportuno conoscere la storia di alcuni immigrati che abitano nel nostro territorio, perché la testimonianza diretta sicuramente sarà più efficace ed incisiva nello sviluppo di una capacità empatica.



I discendenti saranno invitati, inoltre, a recuperare la memoria storica di un'Italia trasformatasi da terra di emigrazione in Paese di immigrazione. Per far ciò saranno invitati a consultare gli archivi dei loro Comuni per fare una statistica di quanti emigranti abbiano lasciato il loro luogo nativo e lo Stato scelto del trasferimento, riportando anche il numero di immigrati residenti nel proprio Comune.

Bisogna educare ad una crescita economica e sostenibile chiedendo alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro per condurre una vita dignitosa, puntando su economie che non danneggino l'ambiente.

Si approfondiranno:

- Gli articoli della Costituzione italiana e della carta europea;
- Il lavoro forzato e i fenomeni della schiavitù moderna e della tratta di esseri umani che dovranno essere sradicati entro il 2030.

Per sensibilizzare alla solidarietà il 3 Ottobre 2023, a 10 anni del naufragio al largo dell'isola di Lampedusa, si organizzerà la "Giornata della Memoria e dell'Accoglienza", in virtù della legge 45/2016, per commemorare tutte le vittime dell'immigrazione.

Obiettivi:

- Formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità
- Non considerare i migranti cittadini di "seconda classe", ma persone con una loro storia e cultura
- Sviluppare un rapporto di interazione con chi è diverso da noi
- Avvicinare i giovani ai valori che la società democratica esprime
- Saper individuare nella quotidianità comportamenti scorretti che alimentano anche indirettamente la cultura razzista
- Conoscere gli itinerari storico-geografici di altri popoli ed i motivi che li spingono ad emigrare (Obiettivi Agenda ONU 2030)
- Educare al superamento degli interessi ed egoismi particolari per realizzare il bene comune





- Approfondire le tematiche per porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile
- Comprendere il valore del risparmio
- Promuovere i mercati dell'equo e solidale
- Sviluppare la capacità empatica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Competenze Trasversali sono riconducibili ad un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse. Ci si riferisce ad abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta.

L'istituto si propone di educare e formare i propri studenti a:

- sviluppare capacità di cooperazione all'interno e all'esterno con: agenzie educative, università, enti e associazioni pubbliche e private, anche per formazioni superiori;
- aprirsi alle esigenze del territorio sviluppando capacità autoimprenditoriali e di marketing per immaginare e costruire il proprio futuro;
- nel secondo biennio e nel quinto anno attivare percorsi di alternanza scuola /lavoro significativi;
- sviluppare la capacità di Problem solving;
- sviluppare capacità relazionali e di comunicazione. Secondo criteri aggiornati alle linee guida più recenti è stato adottato un modello condiviso di certificazione delle competenze trasversali e orientamento acquisite nel corso dell'ultimo triennio di cui si allega di seguito il





modello attualmente in uso.

## **Allegato:**

PCTO modello certificazione delle competenze.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'azione pedagogica e didattica dell'istituto è volta anche a migliorare l'etica e la responsabilità per il perseguimento anche delle otto competenze chiave di cittadinanza necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, individuate e recentemente aggiornate nel quadro di riferimento europeo come segue:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multi-linguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Annualmente l'impegno curricolare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza è arricchito da un diversificato ventaglio di attività progettuali e dalla progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e di orientamento.

### **Ambienti di apprendimento e competenze digitali**

L'istituto intende cogliere appieno le possibilità offerte dai fondi provenienti dal piano



nazionale di ristrutturazione e resilienza destinati alla scuola, investendo le proprie migliori energie l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Essi rappresentano il presupposto imprescindibile all'uso di metodologie didattiche attive e diversificate e possono coniugare i percorsi per le competenze digitali con le competenze disciplinari.

Fa parte del patrimonio culturale dell'Istituto l'uso di strumentazioni tecnologiche e laboratori. La diffusa presenza, nel curricolo di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, delle discipline STEM fa sì che vi sia da sempre un'attenzione costante verso l'innovazione tecnologica e digitale. È fondamentale, a partire dalla dottrina pedagogica più recente, che la scuola sia sempre orientata a integrare livelli diversi di interventi (fisici, mentali, virtuali) per espandere e convertire l'ambiente "laboratorio" già esistente verso forme di didattica laboratoriale in tutti gli spazio utili.

## **Dettaglio Curricolo plesso: IST TEC IND.LE TORRICELLI**

### **CORSO SERALE**

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Dall'a.s. 22/23 il Torricelli è sede operativa per il percorso di secondo livello di istruzione tecnica e professionale per adulti, la sede amministrativa provinciale di riferimento è il CPIA di Messina. Con il CPIA di Messina, tramite accordi di rete, sono definiti criteri organizzativi e didattici comuni, e la costituzione e il funzionamento della Commissione per la definizione del patto formativo individuale .

Il percorso è articolato in tre periodi didattici, così strutturati:

“a) il primo periodo didattico: finalizzato all’acquisizione della certificazione necessaria per



l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo;

b) il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo;

c) il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo." (Assetto didattico-art.4 c.3 DPR 263 del 29/10/2012, D.Lgs 16/1/2013 n. 13)

Possono iscriversi al Percorso di secondo livello:

- Adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendono conseguire titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione
- I giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e che, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni.

"...c) I percorsi sono progettati per unità di apprendimento, ...e)organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso, sulla base di un Patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto secondo i criteri generali e le modalità stabilite nelle linee guida. ."(Assetto organizzativo e -art.5 DPR 263 del 29/10/2012, D.Lgs 16/1/2013 n. 13)

"...Allo stesso modo la valutazione è definita sulla base del Patto formativo individuale, in modo da accertare le competenze degli adulti in relazione ai risultati di apprendimento attesi in esito a ciascun periodo didattico, con l'obiettivo di valorizzare le competenze comunque acquisite dalla persona in contesti formali, non formali e informali."(Valutazione - art.6 DPR 263 del 29/10/2012, D.Lgs 16/1/2013 n. 13)

La specializzazione di Informatica, attivata da questo Istituto, si aggancia al PECUP di indirizzo proprio degli istituti tecnici e forma il perito Informatico che sa sviluppare piccoli pacchetti di



software relativi ad applicazioni diverse, pianificare lo sviluppo delle risorse informatiche in piccole realtà produttive e dei servizi, gestire una rete locale, collaborare nell'analisi e nel progetto di programmi applicativi generici o rivolti ai sistemi industriali di controllo, di supervisione e di telecomunicazione.

Tenuto conto che il percorso deve essere sviluppato con un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dal corrispondente ordinamento di istituto tecnico, con riferimento all'area di indirizzo, l'a proposta prevede l'articolazione dell'orario didattico in 6 unità orarie giornaliere da 50 minuti con la seguente scansione oraria per cinque giorni:

16.00-16.50

16.50-17.40

17.40-18.30

18.30-19.20

19.20-20.10

20.10-21.00

In tal modo si garantirà:

- l'erogazione di 24 ore effettive settimanali (minimo 23);
- l'erogazione dei contenuti di tutte le discipline del primo periodo.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: LAVORO DIGNITOSO: NON SOLO UN OBIETTIVO, MA ANCHE UN**



## MOTORE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto al lavoro nero, al caporalato, alla criminalità organizzata nazionale e transnazionale.

Per un mondo più equo e solidale: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti ( **Obiettivo 8** ).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

#### ○ **LAVORO DIGNITOSO: NON SOLO UN OBIETTIVO, MA ANCHE UN MOTORE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Per il corso serale si proporrà una tematica che possa interessare maggiormente lo studente-lavoratore e che fa anche parte dell'obiettivo 9 dell'Agenda ONU 2030.

Per una persona adulta già inserita nel mondo del lavoro, l'acquisizione e l'approfondimento di elementi di conoscenza sulla Costituzione la rendono più consapevole e affinano la sua determinazione a migliorare le condizioni di lavoro per sé e per gli altri.

Il LAVORO sarà analizzato come strumento primario di emancipazione, nella prospettiva di



un modello di cittadinanza aderente ai fenomeni di globalizzazione che investono, non solo la sfera della produzione e dello scambio, ma anche quella della convivenza democratica in una società ormai multietnica.

Tramite lo studio della storia del movimento operaio e della nascita dei sindacati si cercherà di scardinare la logica del profitto che tende a considerare il lavoro e i lavoratori sempre più come un oggetto e non invece come un soggetto, come una persona. La nostra Costituzione ci dà un grande insegnamento che parte da quel primo articolo che la segna, additando il valore più alto della nostra Repubblica. Oltre all'art.1 si analizzeranno gli artt.: 2 - 3 - 4 - 34 - 36 ed inoltre l'Articolo 23 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani .

Per una maggiore presa di coscienza dello studente/lavoratore si tenterà di organizzare degli incontri con:

- Enti statali , comunali, provinciali e regionali
- ACLI e ANMIL ( Associazione Nazionale Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro)
- Sindacati : CGIL- CISL – e UIL del comprensorio dei Nebrodi
- Osservatorio Nazionale vittime sul lavoro con sede a Bologna
- Medicina Democratica, sezione Vittime sul lavoro
- Guardia di finanza e Commissariato di polizia di Sant'Agata M.Ilo
- Tribunale di Patti
- Facoltà di Scienze Politiche e/o Giurisprudenza: UNIME
- Amministrazioni dei comuni dei Nebrodi.

Obiettivi:

- Conoscere ed acquisire le leggi sul lavoro e rivendicare i propri diritti
- Acquisire fiducia e ottimismo, richiedendo dignità nello spirito della Costituzione, perché "le classi lavoratrici sono la democrazia e sono lo Stato" (Di Vittorio)
- Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza
- Prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà, apportando un





proprio positivo contributo

- Promuovere uno sviluppo sostenibile ed inclusivo (Obiettivi Agenda ONU 2030)

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV







33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Competenze Trasversali sono riconducibili ad un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse. Ci si riferisce ad abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta.

L'istituto si propone di educare e formare i propri studenti a:

- sviluppare capacità di cooperazione all'interno e all'esterno con: agenzie educative, università, enti e associazioni pubbliche e private, anche per formazioni superiori;
- aprirsi alle esigenze del territorio sviluppando capacità imprenditoriali e di marketing per immaginare e costruire il proprio futuro;
- sviluppare la capacità di Problem solving;
- sviluppare capacità relazionali e di comunicazione.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'azione pedagogica e didattica dell'istituto è volta anche a migliorare l'etica e la responsabilità per il perseguimento anche delle otto competenze chiave di cittadinanza necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, individuate e recentemente aggiornate nel quadro di riferimento europeo come segue:

- 1) competenza alfabetica funzionale



- 2) competenza multi-linguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Approfondimento

[Seguendo il collegamento qui presente è possibile avere una più approfondita e ricca presentazione del curricolo dell'Istituto.](#)



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Azione n° 1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1,

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Dettaglio plesso: IST TEC IND.LE TORRICELLI CORSO SERALE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi”** **Missione 4 – Componente 1,**

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula , di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

TITOLO: Direzione futuro

#### DESCRIZIONE SINTETICA

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività "Orientamento universitario" con l'università.

Sono previsti corsi di orientamento che si attiveranno con l'Ateneo di 15h ciascuno.

La seconda attività consiste nell'incontrare esperti di agenzie formative, professioni militari,



esperti in carriere professionali, visite guidate con la presenza di esperti.

La terza attività è un feedback dello studente sul percorso di PCTO.

Il modulo fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte

Tempi di svolgimento: 30 ore

Le COMPETENZE e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l'orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. Sviluppo personale e socialità (aree Personale, Sociale e dell'Imparare a imparare)
2. Digitale
3. Sostenibilità ambientale (settori del Possesso dei valori della sostenibilità e dell'Agire la sostenibilità)
4. Imprenditorialità

**AMBITO "SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ"**

L'ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle dinamiche di





gruppo e alla costruzione della società.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Personale	Autoregolazione  Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	Saper comprendere ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali  Saper comprendere e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress  Capire l'importanza di coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza



		dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione
	Flessibilità  Capacità di gestire le transizioni, l'incertezza e di affrontare le sfide	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.
	Benessere  Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale.

--	--	--



Sociale	Empatia	Essere consapevole delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona.  Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
	Comunicazione	Essere consapevole della necessita` di possedere una varieta` di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti



		Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche
Imparare a imparare	Mentalità orientata alla crescita  Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	Essere consapevole e fiduciosa/o nelle capacità proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un metodo di lavoro

AMBITO " DIGITALE "

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. E' legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.



COMPETENZE	Abilità
Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali  Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati  Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico

AMBITO " SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE "

Sostenibilità significa dare priorità alle necessità di tutte le forme di vita e del pianeta, garantendo che l'attività umana non superi i limiti del pianeta.

Una competenza in materia di sostenibilità mette in grado i discenti di avere la padronanza dei valori della sostenibilità e di accettare i sistemi complessi, al fine di agire o richiedere azioni che ripristinino e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.



Area	COMPETENZE	ABILITA'
Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali.  Identificare e spiegare come i valori variano tra le persone nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
	Sostenere l'equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la



		sostenibilità.
--	--	----------------

AMBITO " IMPRENDITORIALITÀ "

Imprenditorialità significa agire sulle opportunità e sulle idee per trasformarle in valore per gli altri.  
Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può riguardare qualsiasi ambito della vita.

Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e propositive	Sviluppare diverse idee e opportunità di creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti e nuove. Esplorare e sperimentare approcci innovativi
Risorse	Motivazione e perseveranza Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
Azioni	Prendere le iniziative	Raccogliere le sfide Agire e lavorare in





	Essere proattivi	modo indipendente per raggiungere gli obiettivi, mantenersi fedele alle intenzioni e svolgere i compiti previsti
	Lavorare con gli altri Fare squadra, collaborare e restare connessi	Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione Fare rete
	Imparare dall'esperienza Imparare facendo	Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento



## ATTIVITÀ E CONTENUTI

Le diverse attività o contenuti che a discrezione dei diversi consigli di classe è possibile attivare sono:

- Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari
- Percorsi dedicati al perseguimento delle competenze trasversali e di orientamento sia in presenza che in modalità a distanza (PCTO);
- Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;
- Orientamento in uscita erogata da enti di formazione terziaria e universitaria in presenza o in modalità a distanza;
- Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica
- Formazione su piattaforma Unica MIM



- Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;
- Progetti PNRR di contrasto alla dispersione scolastica;

#### DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di educazione civica

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

TITOLO: Direzione futuro

DESCRIZIONE SINTETICA

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività "Orientamento universitario" con l'università.

Sono previsti corsi di orientamento che si attiveranno con l'Ateneo di 15h ciascuno.

La seconda attività consiste nell'incontrare esperti di agenzie formative, professioni militari, esperti in carriere professionali, visite guidate con la presenza di esperti.

La terza attività è un feedback dello studente sul percorso di PCTO.



Il modulo fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte

Tempi di svolgimento: 30 ore

Le COMPETENZE e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l'orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. Sviluppo personale e socialità (aree Personale, Sociale e dell'Imparare a imparare)
2. Digitale
3. Sostenibilità ambientale (settori del Possesso dei valori della sostenibilità e dell'Agire la sostenibilità)
4. Imprenditorialità

AMBITO "SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ"
L'ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle dinamiche di gruppo e alla costruzione della società.



AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Personale	Autoregolazione  Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	Saper comprendere ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali  Saper comprendere e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress  Capire l'importanza di coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione



	Flessibilità  Capacità di gestire le transizioni, l'incertezza e di affrontare le sfide	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.
	Benessere  Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale.

Sociale	Empatia  Comprendere le emozioni, le	Essere consapevole delle emozioni, delle
---------	--	--





	esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate	esperienze e dei valori di un'altra persona.  Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
	Comunicazione  Utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Essere consapevole della necessita` di possedere una varieta` di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti  Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni



		in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche
Imparare a imparare	Mentalità orientata alla crescita  Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	Essere consapevole e fiduciosa/o nelle capacità proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un metodo di lavoro

AMBITO " DIGITALE "	
La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. E' legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.	
COMPETENZE	Abilità



Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali  Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati  Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico

**AMBITO " SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE "**

Sostenibilità significa dare priorità alle necessità di tutte le forme di vita e del pianeta, garantendo che l'attività umana non superi i limiti del pianeta.

Una competenza in materia di sostenibilità mette in grado i discenti di avere la padronanza dei valori della sostenibilità e di accettare i sistemi complessi, al fine di agire e richiedere azioni che ripristinino e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.

Area	COMPETENZE	ABILITA'
------	------------	----------



Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali.  Identificare e spiegare come i valori variano tra le persone nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
	Sostenere l'equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.



AMBITO " IMPRENDITORIALITÀ "

Imprenditorialità significa agire sulle opportunità e sulle idee per trasformarle in valore per gli altri.  
Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può riguardare qualsiasi ambito della vita.

Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e propositive	Sviluppare diverse idee e opportunità di creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti e nuove. Esplorare e sperimentare approcci innovativi
Risorse	Motivazione e perseveranza Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
Azioni	Prendere le iniziative Essere proattivi	Raccogliere le sfide Agire e lavorare in modo indipendente per



		raggiungere gli obiettivi, mantenersi fedele alle intenzioni e svolgere i compiti previsti
	Lavorare con gli altri Fare squadra, collaborare e restare connessi	Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione Fare rete
	Imparare dall'esperienza Imparare facendo	Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento

#### ATTIVITÀ E CONTENUTI

Le diverse attività o contenuti che a discrezione dei diversi consigli di classe è possibile attivare sono:

- Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari



- Percorsi dedicati al perseguimento delle competenze trasversali e di orientamento sia in presenza che in modalità a distanza (PCTO);
- Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;
- Orientamento in uscita erogata da enti di formazione terziaria e universitaria in presenza o in modalità a distanza;
- Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica
- Formazione su piattaforma Unica MIM
- Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;
- Progetti PNRR di contrasto alla dispersione scolastica.

#### DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30





## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di educazione civica

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

TITOLO: Direzione futuro

DESCRIZIONE SINTETICA

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività "Orientamento universitario" con l'università.

Sono previsti corsi di orientamento che si attiveranno con l'Ateneo di 15h ciascuno.

La seconda attività consiste nell'incontrare esperti di agenzie formative, professioni militari, esperti in carriere professionali, visite guidate con la presenza di esperti.

La terza attività è un feedback dello studente sul percorso di PCTO.

Il modulo fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell'individuazione della posizione ricercata,



nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte

Tempi di svolgimento: 30 ore

Le COMPETENZE e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l'orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. Sviluppo personale e socialità (aree Personale, Sociale e dell'Imparare a imparare)
2. Digitale
3. Sostenibilità ambientale (settori del Possesso dei valori della sostenibilità e dell'Agire la sostenibilità)
4. Imprenditorialità

<b>AMBITO "SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ"</b>
L'ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle dinamiche di gruppo e alla costruzione della società.



AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Personale	Autoregolazione  Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	Saper comprendere ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali  Saper comprendere e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress  Capire l'importanza di coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione



	Flessibilità  Capacità di gestire le transizioni, l'incertezza e di affrontare le sfide	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.
	Benessere  Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale.

Sociale	Empatia  Comprendere le emozioni, le	Essere consapevole delle emozioni, delle
---------	--	--



	esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate	esperienze e dei valori di un'altra persona.  Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
	Comunicazione  Utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Essere consapevole della necessita` di possedere una varieta` di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti  Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni



		in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche
Imparare a imparare	Mentalità orientata alla crescita  Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	Essere consapevole e fiduciosa/o nelle capacità proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un metodo di lavoro

AMBITO " DIGITALE "	
La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. E' legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.	
COMPETENZE	Abilità



Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali  Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati  Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico

**AMBITO " SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE "**

Sostenibilità significa dare priorità alle necessità di tutte le forme di vita e del pianeta, garantendo che l'attività umana non superi i limiti del pianeta.

Una competenza in materia di sostenibilità mette in grado i discenti di avere la padronanza dei valori della sostenibilità e di accettare i sistemi complessi, al fine di agire o richiedere azioni che ripristinino e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.

Area	COMPETENZE	ABILITA'
------	------------	----------





Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali.  Identificare e spiegare come i valori variano tra le persone nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
	Sostenere l'equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.



AMBITO " IMPRENDITORIALITÀ "

Imprenditorialità significa agire sulle opportunità e sulle idee per trasformarle in valore per gli altri.  
Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può riguardare qualsiasi ambito della vita.

Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e propositive	Sviluppare diverse idee e opportunità di creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti e nuove. Esplorare e sperimentare approcci innovativi
Risorse	Motivazione e perseveranza Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
Azioni	Prendere le iniziative Essere proattivi	Raccogliere le sfide Agire e lavorare in modo indipendente per



		raggiungere gli obiettivi, mantenersi fedele alle intenzioni e svolgere i compiti previsti
	Lavorare con gli altri Fare squadra, collaborare e restare connessi	Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione Fare rete
	Imparare dall'esperienza Imparare facendo	Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento



## ATTIVITÀ E CONTENUTI

Le diverse attività o contenuti che a discrezione dei diversi consigli di classe è possibile attivare sono:

- Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari
- Percorsi dedicati al perseguimento delle competenze trasversali e di orientamento sia in presenza che in modalità a distanza (PCTO);
- Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;
- Orientamento in uscita erogata da enti di formazione terziaria e universitaria in presenza o in modalità a distanza;
- Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica
- Formazione su piattaforma Unica MIM
- Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;



- Progetti PNRR di contrasto alla dispersione scolastica;

#### DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di educazione civica

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Titolo: Accogliere, orientare e motivare all'apprendimento. Scoprire il mondo attraverso la condivisione di conoscenze e competenze

Le discipline coinvolte

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Descrizione sintetica

L'obiettivo principale di questo Modulo è proprio quello di "sentirsi accolto" nella nuova scuola che lo studente ha scelto di frequentare, di aiutarlo a conoscerla, a conoscere meglio sé stesso, il suo stile di apprendimento, nonché di alimentare la sua motivazione



allo studio e di guidarlo a padroneggiare gli strumenti necessari per apprendere.

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività dove lo studente viene avviato alla scoperta delle risorse strutturali e materiali della scuola e dove avviene una presentazione del percorso di orientamento e degli obiettivi da raggiungere. È importante coinvolgere gli studenti in modo attivo e far capire loro l'importanza di questo percorso per la costruzione del proprio progetto di vita culturale e professionale. Gli studenti saranno coinvolti in attività interdisciplinari che stimoleranno la curiosità, la creatività, la condivisione di conoscenze e competenze. Attraverso la narrazione, scrittura di testi, gli studenti svilupperanno abilità di lettura, scrittura e comprensione. La successiva fase del modulo si concentra sull'autoconoscenza degli studenti. Ciò verrà fatto attraverso una serie di attività, come questionari, esercizi di riflessione personale, discussione in gruppo, giochi di ruolo, ecc. Seguirà la fase dedicata alla scoperta del proprio metodo di studio e alla motivazione all'apprendimento

L'ultima fase del modulo è dedicata alla valutazione e alla riflessione sul percorso compiuto grazie alla compilazione di un questionario di valutazione, alla discussione in gruppo. L'obiettivo di questa fase è aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso di orientamento e a riflettere sui passi futuri da compiere.

#### Conoscere la scuola

La I tappa di un itinerario guidato dello studente a sapere orientarsi con sicurezza nello "spazio" dell'Istituto sapendo bene dove andare ogni volta che si avrà la necessità di "muoversi" nel proprio edificio scolastico, per ricevere informazioni e/o risolvere qualche problema. La conoscenza dei suoi operatori, degli "Organi collegiali", delle riforme in atto, delle aspettative e dei progetti rispetto al Corso di studi intrapreso.

#### Conoscere se stessi





La II tappa alla scoperta del proprio modo di essere, di trascorre il tempo, di interagire con gli altri e delle cause dei propri "insuccessi scolastici.

Come valutare le proprie conoscenze e il proprio metodo di studio

La III tappa verso l'individuazione di "prerequisiti cognitivi specifici", la scoperta del proprio "stile di apprendimento", la costruzione di un efficace "metodo di studio" individuale.

La motivazione all'apprendimento

La IV tappa alla scoperta delle "motivazioni intrinseche" all'apprendimento in generale e in particolare con rapidi suggerimenti circa "il perché" dello studio e le azioni da compiere per studiare con successo.

Obiettivi:

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole;
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado alla Scuola sec. di secondo grado;
- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);



- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero);
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori;
- Autovalutazione del proprio operato – Riconoscere sé, l'altro, la realtà;
- Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista;
- Acquisire abilità sociali e relazionali;
- Saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali;
- Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali;
- Comprendere i concetti politici e giuridici, tra cui la democrazia, la libertà, la giustizia, l'uguaglianza, la cittadinanza, i diritti e i doveri, la necessità delle leggi e delle norme e il primato del diritto;
- Comprendere i processi democratici e il funzionamento delle istituzioni democratiche, tra cui il ruolo dei partiti politici, i processi elettorali e il voto;



- Comprende la natura fluida della storia e del modo in cui le interpretazioni del passato variano nel tempo e da una cultura all'altra;
- Comprende i diversi modi di presentare la storia, secondo diverse prospettive, che spiegano come le forze e i fattori storici hanno plasmato l'attuale mondo contemporaneo;
- Comprende i processi di indagine storica, in particolare del modo in cui i fatti sono selezionati e organizzati e come diventano evidenze nella produzione di narrazioni, spiegazioni e argomentazioni storiche;
- Comprende l'economia e i processi economici e finanziari che influenzano il funzionamento della società (tra cui ad esempio il rapporto tra occupazione, redditi, profitto, fiscalità spesa pubblica);
- Comprende gli aspetti principali della storia di determinate tradizioni religiose, delle loro dottrine e dei loro testi fondamentali; dei punti comuni e delle differenze esistenti tra diverse tradizioni religiose;
- Comprende le principali caratteristiche delle credenze, dei valori, delle pratiche e delle esperienze delle persone che praticano una determinata religione;
- Comprende la diversità di credenze e di pratiche esistenti all'interno delle singole religioni.

Competenze:



- Capacità di collaborare efficacemente in gruppo e di lavorare in modo indipendente;
- Capacità di analisi;
- Capacità di sintetizzare e comunicare informazioni in modo chiaro ed efficace;
- Capacità di analizzare il proprio carattere, il modo di rapportarsi agli altri e le proprie aspettative Saper analizzare le cause dei propri insuccessi scolastici e il proprio stile di apprendimento;
- Saper costruire un proprio metodo di studio efficace;
- Saper scoprire le motivazioni all'apprendimento in generale e dell'italiano in particolare saper individuare le strategie più opportune per l'apprendimento in generale e dell'italiano in particolare;
- Capacità di comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate;
- Capacità digitali;
- Comprensione critica della politica e del diritto;



- Comprensione critica della storia;
- Comprensione critica dell'economia;
- Comprensione critica delle religioni;
- Capacità di sviluppare un contenuto multimediale ( es il capolavoro dello studente da inserire nella Piattaforma Unica del M.I.M).

#### ATTIVITÀ E CONTENUTI

“L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili”.

Le diverse attività o contenuti che a discrezione dei diversi consigli di classe è possibile attivare sono:

- Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari
- Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;



- Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica
- Formazione su piattaforma Unica MIM
- Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;
- Progetti PNRR di contrasto alla dispersione scolastica;

#### DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Titolo: Accogliere, orientare e motivare all'apprendimento. Scoprire il mondo attraverso la condivisione di conoscenze e competenze

Le discipline coinvolte

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Descrizione sintetica





L'obiettivo principale di questo Modulo è proprio quello di "sentirsi accolto" nella nuova scuola che lo studente ha scelto di frequentare, di aiutarlo a conoscerla, a conoscere meglio sé stesso, il suo stile di apprendimento, nonché di alimentare la sua motivazione allo studio e di guidarlo a padroneggiare gli strumenti necessari per apprendere.

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività dove lo studente viene avviato alla scoperta delle risorse strutturali e materiali della scuola e dove avviene una presentazione del percorso di orientamento e degli obiettivi da raggiungere. È importante coinvolgere gli studenti in modo attivo e far capire loro l'importanza di questo percorso per la costruzione del proprio progetto di vita culturale e professionale. Gli studenti saranno coinvolti in attività interdisciplinari che stimoleranno la curiosità, la creatività, la condivisione di conoscenze e competenze. Attraverso la narrazione, scrittura di testi, gli studenti svilupperanno abilità di lettura, scrittura e comprensione. La successiva fase del modulo si concentra sull'autoconoscenza degli studenti. Ciò verrà fatto attraverso una serie di attività, come questionari, esercizi di riflessione personale, discussione in gruppo, giochi di ruolo, ecc. Seguirà la fase dedicata alla scoperta del proprio metodo di studio e alla motivazione all'apprendimento

L'ultima fase del modulo è dedicata alla valutazione e alla riflessione sul percorso compiuto grazie alla compilazione di un questionario di valutazione, alla discussione in gruppo. L'obiettivo di questa fase è aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso di orientamento e a riflettere sui passi futuri da compiere.

#### Conoscere la scuola

La I tappa di un itinerario guidato dello studente a sapere orientarsi con sicurezza nello "spazio" dell'Istituto sapendo bene dove andare ogni volta che si avrà la necessità di "muoversi" nel proprio edificio scolastico, per ricevere informazioni e/o risolvere qualche problema. La conoscenza dei suoi operatori, degli "Organi collegiali", delle riforme in atto, delle aspettative e dei progetti rispetto al Corso di studi intrapreso.



Conoscere se stessi

La II tappa alla scoperta del proprio modo di essere, di trascorre il tempo, di interagire con gli altri e delle cause dei propri "insuccessi scolastici"

Come valutare le proprie conoscenze e il proprio metodo di studio

La III tappa verso l'individuazione di "prerequisiti cognitivi specifici", la scoperta del proprio "stile di apprendimento", la costruzione di un efficace "metodo di studio" individuale.

La motivazione all'apprendimento

La IV tappa alla scoperta delle "motivazioni intrinseche" all'apprendimento in generale e in particolare con rapidi suggerimenti circa "il perché" dello studio e le azioni da compiere per studiare con successo.

Obiettivi:

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole;
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado alla Scuola sec. di secondo grado;



- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero);
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori;
- Autovalutazione del proprio operato – Riconoscere sé, l'altro, la realtà;
- Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista
- Acquisire abilità sociali e relazionali;
- Saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali;
- Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali;
- Comprende i concetti politici e giuridici, tra cui la democrazia, la libertà, la giustizia, l'uguaglianza, la cittadinanza, i diritti e i doveri, la necessità delle leggi e delle norme e il primato del diritto.
- Comprende i processi democratici e il funzionamento delle istituzioni democratiche, tra cui il ruolo dei partiti politici, i processi elettorali e il voto.



- Comprende la natura fluida della storia e del modo in cui le interpretazioni del passato variano nel tempo e da una cultura all'altra
- Comprende i diversi modi di presentare la storia, secondo diverse prospettive, che spiegano come le forze e i fattori storici hanno plasmato l'attuale mondo contemporaneo
- Comprende i processi di indagine storica, in particolare del modo in cui i fatti sono selezionati e organizzati e come diventano evidenze nella produzione di narrazioni, spiegazioni e argomentazioni storiche
- Comprende l'economia e i processi economici e finanziari che influenzano il funzionamento della società (tra cui ad esempio il rapporto tra occupazione, redditi, profitto, fiscalità e spesa pubblica;
- Comprende gli aspetti principali della storia di determinate tradizioni religiose, delle loro dottrine e dei loro testi fondamentali; dei punti comuni e delle differenze esistenti tra diverse tradizioni religiose;
- Comprende le principali caratteristiche delle credenze, dei valori, delle pratiche e delle esperienze delle persone che praticano una determinata religione;
- Comprende la diversità di credenze e di pratiche esistenti all'interno delle singole religioni;

Competenze:



- Capacità di collaborare efficacemente in gruppo e di lavorare in modo indipendente;
- Capacità di analisi;
- Capacità di sintetizzare e comunicare informazioni in modo chiaro ed efficace;
- Capacità di analizzare il proprio carattere, il modo di rapportarsi agli altri e le proprie aspettative Saper analizzare le cause dei propri insuccessi scolastici e il proprio stile di apprendimento;
- Saper costruire un proprio metodo di studio efficace;
- Saper scoprire le motivazioni all'apprendimento in generale e dell'italiano in particolare saper individuare le strategie più opportune per l'apprendimento in generale e dell'italiano in particolare;
- Capacità di comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate;
- Capacità digitali;
- Comprensione critica della politica e del diritto;



- Comprensione critica della storia;
- Comprensione critica dell'economia;
- Comprensione critica delle religioni;
- Capacità di sviluppare un contenuto multimediale ( es il capolavoro dello studente da inserire nella Piattaforma Unica del M.I.M).

#### ATTIVITÀ E CONTENUTI

“L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili”.

Le diverse attività o contenuti che a discrezione dei diversi consigli di classe è possibile attivare sono:

- Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari
- Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;



- Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica;
- Formazione su piattaforma Unica MIM;
- Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;
- Progetti PNRR di contrasto alla dispersione scolastica.

#### DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30





## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Dettaglio plesso: IST TEC IND.LE TORRICELLI CORSO SERALE

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per il percorso di istruzione per adulti\_SECONDO PERIODO

TITOLO: Direzione futuro

#### DESCRIZIONE SINTETICA

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività "Orientamento universitario"



con l'università.

Sono previsti corsi di orientamento che si attiveranno con l'Ateneo di 15h ciascuno.

La seconda attività consiste nell'incontrare esperti di agenzie formative, professioni militari, esperti in carriere professionali, visite guidate con la presenza di esperti.

La terza attività è un feedback dello studente sul percorso di PCTO.

Il modulo fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte

Tempi di svolgimento: 30 ore

Le COMPETENZE e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l'orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. Sviluppo personale e socialità (aree Personale, Sociale e dell'Imparare a imparare)
2. Digitale
3. Sostenibilità ambientale (settori del Possesso e dei valori della sostenibilità e dell'Agire e la sostenibilità)
4. Imprenditorialità



AMBITO "SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ"

L'ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle dinamiche di gruppo e alla costruzione della società.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Personale	Autoregolazione  Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	Saper comprendere ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali  Saper comprendere e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress  Capire l'importanza di coltivare ottimismo, speranza,



		resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione
	Flessibilità  Capacità di gestire le transizioni, l'incertezza e di affrontare le sfide	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.
	Benessere  Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno



		sociale.
--	--	----------

Sociale	Empatia	Essere consapevole delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona.
	Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate	Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
	Comunicazione	Essere consapevole della necessita` di possedere una varieta` di strategie di comunicazione, registri
	Utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	



		linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti
		Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche
Imparare a imparare	Mentalità orientata alla crescita  Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	Essere consapevole e fiduciosa/o nelle capacità proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un metodo di lavoro



AMBITO " DIGITALE "

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. E' legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.

COMPETENZE	Abilità
Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali  Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati  Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico

AMBITO " SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE "

Sostenibilità significa dare priorità alle necessità di tutte le forme di vita e del pianeta, garantendo che l'attività umana non superi i limiti del pianeta.

Una competenza in materia di sostenibilità mette in grado i discenti di avere la





padronanza dei valori della sostenibilità e di accettare i sistemi complessi, al fine di agire o richiedere azioni che ripristinino e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.

Area	COMPETENZE	ABILITA'
Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali.  Identificare e spiegare come i valori variano tra le persone nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
	Sostenere l'equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le



		generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.
--	--	--

AMBITO " IMPRENDITORIALITÀ "

Imprenditorialità significa agire sulle opportunità e sulle idee per trasformarle in valore per gli altri. Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può riguardare qualsiasi ambito della vita.

Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e propositive	Sviluppare diverse idee e opportunità di creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti nuove.  Esplorare e sperimentare approcci innovativi
--------------------	--	--



Risorse	Motivazione e perseveranza Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
Azioni	Prendere le iniziative Essere proattivi	Raccogliere le sfide Agire e lavorare in modo indipendente per raggiungere gli obiettivi, mantenersi fedele alle intenzioni e svolgere i compiti previsti
	Lavorare con gli altri Fare squadra, collaborare e restare connessi	Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione Fare rete
	Imparare dall'esperienza Imparare facendo	Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità



		di apprendimen
--	--	----------------

#### ATTIVITÀ E CONTENUTI

Le diverse attività o contenuti che a discrezione dei diversi consigli di classe è possibile attivare sono:

- Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari
- Percorsi dedicati al perseguimento delle competenze trasversali e di orientamento sia in presenza che in modalità a distanza (PCTO);
- Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;
- Orientamento in uscita erogata da enti di formazione terziaria e universitaria in



presenza o in modalità a distanza;

- Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica
- Formazione su piattaforma Unica MIM
- Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;
- Progetti PNRR di contrasto alla dispersione scolastica;

#### DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività del modulo saranno progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di educazione civica



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PCTO al

---

### Definizione sintetica del progetto

L'ITIS "E. Torricelli" propone un modello didattico di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), indirizzato a tutti gli alunni delle classi del secondo biennio e del quinto anno, che muova dalla realizzazione di un'attività professionale concreta, tale da implicare l'acquisizione di conoscenze e competenze presenti nel mondo del lavoro che si esplicano nell'affrontare e risolvere alcune problematiche reali delle imprese e degli enti pubblici.

L'ITIS "E. Torricelli" con i suoi indirizzi, ciascuno secondo le proprie vocazioni didattiche, prevede una prima fase di progettazione sulla base delle problematiche presentate dalle imprese ed una successiva fase di applicazione e soluzione della problematica reale; questa impostazione favorisce, inoltre, l'ambiente d'apprendimento in un'ottica di problem solving collaborativo.

### Collegamenti con il territorio

L'ITIS Torricelli ha un buon collegamento con il territorio in cui è inserito ed ha già realizzato diversi progetti di servizi alla Pubblica Amministrazione. Molte attività formative sono state svolte con circa 250 aziende, laboratori di politiche attive del lavoro con Enti pubblici e società del settore e attivazione di contratti di apprendistato di primo livello con circa dieci aziende che operano in diversi settori produttivi.

### Descrizione generale dell'iniziativa





Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curriculari cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

La struttura del progetto, su base triennale, prevede diverse forme di realizzazione:

- moduli orientativi curriculari di 30 ore,
- visite guidate,
- stage di osservazione presso soggetti ospitanti partner,
- incontri con figure professionali e/o esperti del lavoro,
- convegni,
- e-learning su piattaforme specializzate,
- realizzazione di progetti con soggetti ospitanti partner,
- incontri orientativi con altre istituzioni formative e soggetti operanti nel mercato del lavoro (Università, ITS, APL, Ordini professionali, CCIAA, etc),
- incontri propedeutici alla candidatura dell'Istituto a eventi territoriali e nazionali di particolare interesse (ambiti: educazione alla cittadinanza, educazione ambientale, transizione digitale, sicurezza nella rete, valorizzazione dei PCTO e/o apprendistato).

#### Sintesi del progetto e sue motivazioni

Il mondo dell'istruzione valorizza l'attivazione del sistema duale da parte delle istituzioni scolastiche al fine di consentire agli allievi di effettuare una esperienza diretta nelle realtà produttive che faciliti le loro scelte professionali e l'ingresso nel mondo del lavoro.

A prescindere dall'aspetto specifico del progetto, si vuole, quindi, introdurre nella scuola una cultura del lavoro che sia capace di superare l'eterna scissione fra formazione tecnica specifica e cultura teorica, favorendo percorsi di cooperazione tra la scuola e mondo del lavoro, in modo



che la scuola possa “sfruttare”, a fini formativi, l'esperienza e le tendenze innovative del mondo lavorativo e, per contro, quest'ultimo possa “sfruttare” la ricchezza creativa dei giovani studenti.

Considerato che i titoli di studio ottenuti alla fine dei percorsi formativi tradizionali, in una situazione come quella attuale, possono essere inadeguati a descrivere i livelli di professionalità richiesti dal mondo del lavoro, il presente progetto mira a potenziare tutte quelle esperienze di formazione “on the job” finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali e professionali che sono complementari alle conoscenze e capacità già possedute.

#### Obiettivi specifici

Il progetto si prefigge di avvicinare la scuola al mondo del lavoro, per far conoscere ai futuri diplomati la realtà lavorativa. Il progetto, quindi, vuol rispondere all'esigenza degli studenti di verificare, per un breve periodo, ma in un ambiente reale, le scelte scolastiche operate e offrire loro la possibilità di:

- sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro;
- sviluppare competenze trasversali attraverso un'attività didattica esperienziale.

#### Dimensioni del progetto

I PCTO possono mettere in grado lo studente di acquisire o rafforzare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica(ITS). Ciò comporta la presenza di tre dimensioni integrate e specifiche nel percorso:

1. dimensione curriculare,
2. dimensione esperienziale,



#### 3. dimensione orientativa.

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

In tale prospettiva gli studenti potranno acquisire o sviluppare:

#### Articolazione progettuale

I tempi saranno concordati con i partner del progetto al fine di ottimizzare lo svolgimento dello stesso.

L'attività di PCTO si svilupperà secondo le seguenti fasi:

#### *A. Struttura dell'attività progettuale*

Si prevede la strutturazione del progetto in un triennio secondo la scansione seguente:

- 1 ore di informazione/formazione preparatoria ai PCTO rivolto alle classi terze da effettuare in orario curriculare;
- 4 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro da effettuare su piattaforma MIUR o altre piattaforme accreditate;
- 150 ore in attività distribuite dai Consigli di Classe nel triennio:
  - a. moduli orientativi curricolari di 30 ore,
  - b. visite guidate,
  - c. stage di osservazione presso soggetti ospitanti partner,
  - d. incontri con figure professionali e/o esperti del lavoro,
  - e. convegni,



- f. e-learning su piattaforme specializzate,
- g. realizzazione di progetti con soggetti ospitanti partner,
- h. incontri orientativi con altre istituzioni formative e soggetti operanti nel mercato del lavoro (Università, ITS, APL, Ordini professionali, CCIAA, CPI, etc),
- i. incontri propedeutici alla candidatura dell'Istituto a eventi territoriali e nazionali di particolare interesse (ambiti: educazione alla cittadinanza, educazione ambientale, transizione digitale, sicurezza nella rete, valorizzazione dei PCTO e/o apprendistato).

#### B. Didattica del progetto

I percorsi di PCTO sono progettati a cura dei singoli Consigli di Classe in coerenza con il PTOF dell'Istituto. In tale ambito risulta indispensabile il contributo preliminare dei dipartimenti disciplinari.

E' opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione nelle linee guida PCTO del MIUR.

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai



traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

#### C. Fase operativa

Il progetto prevede lo svolgimento di 50 ore in media ogni anno e potrà essere svolta nell'arco dell'anno scolastico nel periodo da settembre a luglio. Le attività possono essere svolte esclusivamente con aziende, enti o associazioni che abbiano stipulato apposita convenzione con la scuola e che hanno provveduto alla integrazione del proprio DVR giusta Legge n.85 del 3/7/2023 art. 17, comma 4, 784 quater. Le suddette convenzioni saranno promosse e monitorate dal docente tutor. Le attività in azienda sono possibili solo previa superamento del corso sulla sicurezza. La presentazione dei risultati è prevista in sede di Esame di Stato.

#### Analisi, indagini e risultati dei fabbisogni formativi e professionali e Risultati Attesi del progetto

Per quel che riguarda i fabbisogni formativi e professionali degli allievi si è fatto riferimento alle richieste provenienti dal territorio. La scelta delle aziende partner va fatta tenendo conto delle specificità del percorso formativo curricolare degli allievi, dell'innovazione dell'idea progettuale e la congruità con il profilo professionale degli indirizzi di studio.

Per quel che riguarda i risultati attesi del progetto, se ne possono individuare alcuni complessivi, di valenza più generale, ed altri relativi agli allievi, e quindi più particolari.

Tra i primi, includiamo la possibilità di:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili che coniughino la formazione in aula con



l'esperienza pratica;

2. utilizzare conoscenze e capacità per acquisire nuove competenze;
3. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
4. arricchire la formazione appresa nei percorsi scolastici e formativi individualizzati con l'acquisizione di competenze sul campo;
5. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le inclinazioni personali.

Dal lato degli allievi, invece:

- acquisire competenze trasversali e/o professionali funzionali a favorire l'auto-orientamento;
- promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze e attitudini;- favorire l'osservazione e la riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese (laddove previsto) le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, rielaborando criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Il soggetto coinvolto nel progetto può mutare in base alla progettazione del consiglio di classe





## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze dei PCTO risultano accertati in diversi modi. Esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, ...) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e nei successivi provvedimenti attuativi. In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;





- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Anche in questo caso esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

In tutti i casi l'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne devono trarre beneficio. Dal punto di vista dello studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;



- sostiene l'occupabilità, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

Dal punto di vista delle istituzioni scolastiche, la certificazione rende trasparente la qualità dell'offerta formativa. Per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, la scuola rende trasparente il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità che testimonia la qualità della propria offerta formativa.

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

Il diploma attesta, infatti, l'indirizzo, la durata del corso di studi e il punteggio ottenuto, mentre il curriculum riporta:

- le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse;
- in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese;
- le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite;
- le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico;



- le attività relative ai PCTO;
- altre eventuali certificazioni conseguite.

#### **Monitoraggio**

Il monitoraggio e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze saranno effettuati dal Consiglio di classe che provvede anche alla certificazione delle competenze acquisite. Il docente tutor fa da collegamento tra il Consiglio di classe e il tutor aziendale (coprogettazione), predispone la documentazione, controlla il registro presenze e registra le ore effettuate sull'apposita piattaforma.

#### **Modalità di dichiarazione delle competenze.**

Si concorderanno con gli enti ospitanti ed i rispettivi tutor modalità, metodologie e strumenti per la valutazione che saranno, ovviamente, legate alla specificità dell'intervento progettuale. Per quanto riguarda, invece, il modello di dichiarazione delle competenze rilasciate, si veda il modello adottato dalla scuola.

#### **Polizza di assicurazione per gli studenti ed i tutor (Infortuni e RC)**

La scuola si impegna ad ampliare la polizza di assicurazione anche alle attività previste dal progetto.

#### **Sicurezza sul lavoro**

Per gli studenti frequentanti i PCTO è prevista una formazione di differente livello, in ragione delle modalità realizzative dei percorsi. La normativa di riferimento è costituita, come si è detto, dalla Carta dei diritti e dei doveri, la cui emanazione è stata disposta dall'articolo 1, comma 37, della legge 107/2015 per l'attuazione del sistema dell'alternanza scuola lavoro, e che si rende ora applicabile ai PCTO, prevedendo che gli



studenti ricevano:

- la formazione generale preventiva in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la formazione specifica all'ingresso nella eventuale struttura ospitante.

Gli studenti impegnati nei percorsi hanno diritto all'erogazione preventiva, da parte dell'istituzione scolastica, di una formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008. Tale formazione, certificata e riconosciuta agli studenti a tutti gli effetti, ha durata minima non inferiore a 4 ore per tutti i settori, è dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro - avendo come contenuto il concetto di rischio, danno, prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza - e, a determinate condizioni, può essere erogata in modalità e-learning.

Al riguardo, per contenere i costi della formazione a carico delle istituzioni scolastiche, il MIUR ha reso disponibile, sul portale dedicato raggiungibile al link:

<http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html>

un percorso di formazione generale in collaborazione con l'INAIL, a cui gli studenti possono accedere gratuitamente previa registrazione da eseguire tramite la scuola di appartenenza. Sono disponibili anche percorsi gratuiti da remoto su piattaforme accreditate es. ANFOSS e Gi-Group. La formazione generale è integrata dalla formazione specifica che gli studenti ricevono all'ingresso nella struttura ospitante e a cura di quest'ultima, con possibilità di regolare, nella convenzione tra quest'ultima e l'istituzione scolastica, il soggetto a carico del quale gravano gli eventuali oneri conseguenti.



La particolarità di tale tipo di formazione sta nel numero di ore, che varia in funzione del rischio a cui è sottoposta l'attività svolta dalla struttura ospitante e che l'Accordo Stato/Regioni n. 221/2011 ha definito in una quantità non inferiore a:

- 4 ore per i settori della classe di rischio basso (es. attività immobiliari, attività editoriali, ecc.) la cui erogazione può avvenire in modalità e-learning;
- 8 ore per i settori della classe di rischio medio (es. pesca e acquacoltura, istruzione, ecc.), la cui erogazione può avvenire esclusivamente in presenza;
- 12 ore per i settori della classe di rischio alto (es. costruzioni di edifici, industrie tessili, metallurgia, ecc.), la cui erogazione può avvenire esclusivamente in presenza.

Nel caso di presenza degli studenti presso le strutture ospitanti, l'articolo 5 del decreto 195/2017, al fine di garantire la salute e la sicurezza degli studenti partecipanti, considerata la specifica finalità didattica e formativa dei percorsi, prevede che il numero di studenti ammessi in una struttura è determinato in funzione delle effettive capacità strutturali, tecnologiche e organizzative della struttura ospitante e in ragione della richiamata tipologia di rischio, con una proporzione numerica studenti/tutor della struttura ospitante:

1. non superiore al rapporto di 5 a 1 per attività a rischio alto;
2. non superiore al rapporto di 8 a 1 per attività a rischio medio;
3. non superiore al rapporto di 12 a 1 per attività a rischio basso.

La struttura ospitante deve aver ottemperato agli obblighi del Decreto-legge n. 48 del 4/5/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 85 del 03/07/2023 che, nel Capo II all' art. 17, comma 4, 784 -quater, prevede quanto segue:

*“Le imprese iscritte nel registro nazionale per l'alternanza integrano il proprio documento di valutazione dei rischi con un'apposita sezione ove sono indicate le misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, (nonché' ogni altro segno distintivo utile a identificare gli studenti). L'integrazione al documento di valutazione dei rischi*





*è fornita all'istituzione scolastica ed è allegata alla Convenzione."*

Obblighi del beneficiario del percorso in alternanza (obblighi dell'allievo)

Gli allievi partecipanti si impegneranno:

- a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti con e dall'ente ed i suoi regolamenti interni;
- ad avvisare tempestivamente sia l'ente che la scuola se impossibilitati a recarsi sul posto di lavoro;
- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verranno a contatto sul posto di lavoro;
- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza;
- a rispettare gli obblighi di riservatezza del partner;
- a rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro

Sono considerate come attività di PCTO anche quelle svolte in APPRENDISTATO che la scuola offre come opportunità formativa già da diversi anni.

La presente scheda progetto prevede, infine i seguenti format:

*format registro presenze,*

*format diario di bordo,*

*format attestazione delle competenze aziendali,*

*format valutazione dello studente,*

*format valutazione del tutor aziendale,*

*format valutazione del tutor scolastico,*

*format certificazione delle competenze del Consiglio di classe.*



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Percorsi per le competenze trasversali e per  
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● TORRICELLI@NEWS

---

All'inizio dell'attività, si alterneranno lezioni on line e attività nel laboratorio multimediale propedeutiche alla realizzazione vera e propria del giornalino. Ai ragazzi saranno illustrate le caratteristiche generali del giornale e quelle più specifiche del testo giornalistico. Le attività nel laboratorio multimediale serviranno invece ad avvicinare i ragazzi agli strumenti informatici che verranno impiegati per lo svolgimento delle attività di impaginazione. La seconda fase del progetto servirà ad organizzare lo staff di redazione che sarà composta da piccoli gruppi di alunni. La redazione lavorerà su: - Scelta degli argomenti e delle esperienze da raccontare; □ - Selezione degli articoli; □ - Ricerca di immagini, creazione di disegni, grafici per illustrare/completare gli articoli; □ - Confronto e revisione degli articoli; - □ Impaginazione degli articoli; □ - Correzione definitiva delle bozze; □ - Stesura definitiva degli articoli al computer con l'inserimento delle immagini; Infine, pubblicazione del giornalino in formato digitale sul sito della scuola. Durante l'anno scolastico è prevista una visita didattica alla redazione di un quotidiano e incontri con giornalisti accreditati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Conoscere le caratteristiche generali di un quotidiano; □ - Scoprire la funzione del titolo di un articolo; □ - Individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico; □ - Conoscere la struttura di un articolo; □ - Riconoscere le diverse forme di articolo □ - Usare forme di scrittura



diverse e altre forme di espressione in funzione □ comunicativa; □ - Utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa; □ - Utilizzare programmi di grafica e di video-editing; □ Comunicare mediante le tecnologie multimediali. □ Conoscere l'alfabetizzazione digitale;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il nostro Istituto nella costante ricerca di un dialogo aperto e flessibile con il territorio, intende saper cogliere aspetti di una realtà estremamente diversificata, realizzando i propri interventi secondo i bisogni di crescita dell'utenza e delle famiglie. Bisogni emersi sinora da diverse fonti, come indicato e analizzato nel PTOF. Da questi dati si evince che nell'era della tecnologia digitale i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno, poiché lo sviluppo e l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione ecco l'esigenza di favorire un contesto di interazione interdisciplinare, logica, critica, etica e morale. Nell'ambito del nostro Istituto si reputa necessario individuare degli strumenti che da una parte consentano allo studente di liberare le proprie potenzialità e dall'altra di ampliare le proprie conoscenze, che risultano più appropriate, più ricche, se riflessivamente ricavate.

Con questa logica è nato il TORRICELLINEWS, il quale rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti



comuni da svolgere, in cui il docente si limita spesso a ruolo di guida e facilitatore. Si pone come uno strumento estremamente valido, in quanto offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico. Indispensabile vettore didattico-culturale, il giornalino si ripropone in una nuova veste, che promuove non solo l'esercizio della lettura e della scrittura ma anche e soprattutto l'impiego di nuove possibilità come wiki, blog, ecc. che il web mette oggi a disposizione gratuitamente e che così tanto oggi fanno presa sull'universo mentale dei nostri studenti, nativi digitali. La realizzazione del "TORRICELLI@NEWS" online coinvolgerà in modo trasversale tutte le classi e le relative discipline, in modo particolare coinvolgerà la redazione composta da 25 studenti, selezionati tra le classi terze, quarte e quinte dell'istituto

## ● PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO:

Il presente progetto mira a creare un dialogo con i ragazzi e le ragazze, con i loro insegnanti e i loro genitori, anche attraverso il ricorso a strumenti differenziati, la creazione di momenti di riflessione dedicati alla tematica della sicurezza online, per favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti necessari per affrontarlo; - Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nei diversi ambienti del territorio e all'interno dell'Istituto; - Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali; - Identificare "i bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio"; - Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Tra le attività, oltre a quelle che ogni singolo docente metterà in atto all'interno del proprio percorso educativo, si evidenziano gli incontri con la Polizia Postale e altre figure istituzionali, proiezione di film, adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo, realizzazione di prodotti finali, eventuale individuazione di alunni referenti che collaborano con i docenti coordinatori delle classi.

Nel corso dell'anno sono previste diverse azioni di sensibilizzazione, allo scopo di favorire un'azione di orientamento degli studenti. Nello specifico, sono stati pensati i seguenti momenti:

- Incontro con i rappresentanti della Polizia di Stato in data da concordare
- Incontro con i rappresentanti della Polizia postale in data da concordare;
- Partecipazione alla giornata nazionale del Safer Internet Day del 7 febbraio 2023;
- Collaborazione con Questura di Messina



- - Collaborazione con “Generazioni connesse”
- - Convegno con i rappresentanti della Questura di Messina
- - Proposta di partecipazione all'Istituto allo Scalea Sporting Camp - No al Bullismo edizione 2023
- - Monitoraggio all'interno dell'Istituto;
- - Visione di film sul tema del bullismo;
- - Incontro con avvocati penalisti;
- - Partecipazione al progetto “Io non cado nella rete”;
- - Convegno con il Lions Club di Sant'Agata di Militello sui pericoli della rete e del web;
- Proiezione di film;
- STORIE DI CYBERBULLISMO (PIANO EMOTIVO). In aggiunta o alternativa prendere un testo riferito ad un fatto di cronaca grave legato al tema del cyberbullismo. Consigliata: la lettera del padre di Carolina Picchio, pubblicata sul Corriere nel 2016 (<http://bit.ly/2cZqjx2>);
- Proposta di corsi di formazione per il personale scolastico, gli operatori sportivi e gli educatori in generale, volti a far acquisire tecniche e pratiche educative efficaci nella prevenzione del fenomeno del bullismo con particolare attenzione ai rischi provenienti dai modelli culturali potenzialmente lesivi della dignità della persona, veicolati dai mezzi di comunicazione e dal;
- Proposta di partecipazione dell'istituto al concorso “Sbulloniamoci”;
- - Realizzazione di un video.

## ● SUMMER SCHOOL – chemistry STEM week

---

Rendere la scienza accessibile a tutti attraverso la realizzazione di esperienze di divulgazione scientifica rivolte a studenti delle scuole secondarie di primo grado. Costituzione di un gruppo di allievi delle classi 2AC, 3AC e 4AC che prepareranno delle attività rivolte ad alunni delle seconde classi degli istituti comprensivi del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Elaborare almeno tre procedure di esercitazione pratica. Gestione di gruppo di lavoro e realizzazione di un prodotto di divulgazione.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE: "Vivere una vita sana con e per la Natura"

---

I latini dicevano "MENS SANA IN CORPORE SANO", espressione che si allinea perfettamente con i punti 1 e 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che mirano rispettivamente a "Sconfiggere la Povertà" e ad "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". Per raggiungere lo sviluppo sostenibile, del territorio in cui operiamo, è fondamentale garantire una vita sana e promuovere una buona vita a tutti. L'obiettivo 1, infatti, (Sconfiggere la povertà), prevede di realizzare adeguati sistemi di protezione sociale e di sicurezza per tutti e di assicurare a tutti, uomini, donne (specialmente ai più poveri) uguale accesso alle risorse economiche, e ad accedere ai servizi di base per potersi curare e potersi istruire. Le persone povere sono colpite più duramente dalle crisi economiche e politiche, dalla perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici, dalle catastrofi naturali e dalla violenza. L'obiettivo 3 - Salute e Benessere - è quello di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Per questo crediamo sia importante fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e pari opportunità di apprendimento per tutti, non solo da un punto di vista didattico ma anche un'azione sulla cultura dei corretti stili di vita e sulla donazione. È importante partecipare alle attività di formazione e divulgazione che saranno messe in atto nel corso del progetto, affinché i benefici



delle attività "in Natura" sulla salute umana e dei ragazzi in particolare, vengano compresi e diffusi a tutti i livelli di organizzazione sociale: dagli Enti statali e regionali alle Amministrazioni comunali; dai professionisti dell'ambito della salute e del benessere umano al personale delle Aree Protette; dalle Associazioni culturali e ambientali, agli insegnanti; dai singoli cittadini alle famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

- Riflettere criticamente sull'importanza della prevenzione per difendere il futuro della collettività; - Rendersi conto di come l'educazione alla salute non può prescindere dalla sfera privata di ogni individuo: prestare attenzione a sé stessi significa tutelare il prossimo; - Divenire "ambasciatori di salute" imparando a diffondere quanto appreso con la consapevolezza che si attua un'azione volta all'aiutare chi ci sta intorno; - Confrontare gli stili di vita e le abitudini con ciò che verrà suggerito in tali percorsi; - Comprendere quali sono i comportamenti a rischio allo scopo di evitarli; - Promuovere il volontariato come esperienza di formazione della persona per la crescita umana, civile e culturale; - Far sì che i ragazzi diventino consapevoli che il donare è un nobile gesto in quanto bene prezioso per tutti; - Costruire fiducia e far crescere il valore persona come unico strumento che può attuare una politica del rispetto della vita umana per imparare a progettare in un contesto di organizzazioni e comunità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna





Proiezioni

Aula generica

## Approfondimento

Quando si ricerca il termine salute, l'enciclopedia (la Treccani online, nello specifico) riporta la derivazione dal latino *salus -utis*, ovvero "Salvezza, incolumità, integrità, [...]". Sono tutti termini che ampliano sensibilmente le ramificazioni di quanto s'intende superficialmente parlando di salute. Salute significa prima di tutto aprire gli occhi dinnanzi uno specchio, e amarsi; significa guardarsi intorno e rendersi conto che la nostra "casa" deve essere tutelata se vogliamo viverci con serenità; significa guardare negli occhi di un'altra persona e vedere se stessi; significa essere integri e rispettosi, consapevoli della realtà che ci circonda ed altruisti; significa avere a cuore il miracolo della vita, la propria e quella del Pianeta che ci ospita. Salute è prevenzione, è cura, è ideale, è sicurezza. È un perno sociale e civico che dovrà costituire una delle tante fondamenta necessarie per lo sviluppo dei cittadini del domani.

### ● ERASMUS +

---

Il programma Erasmus+ fa riferimento ad attività di apprendimento non formale impiegate sulla partecipazione attiva dei giovani e volte a dar loro la possibilità di partecipare a scambi, mobilità, cooperazioni, azioni culturali e civiche. Le attività sostenute dovrebbero aiutare i partecipanti a rafforzare le loro competenze personali, sociali, di cittadinanza e digitali e a diventare cittadini europei attivi. Tale azione sostiene l'uso di forme alternative, innovative, intelligenti e digitali di partecipazione giovanile, ed estende tra l'altro la partecipazione dei giovani a settori e spazi diversi (servizi sanitari, strutture sportive e di altro tipo, nel settore pubblico e privato) aprendo percorsi di partecipazione attiva ai giovani di ogni estrazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Con questo progetto ci si attende di: - offrire ai giovani l'opportunità di impegnarsi e di imparare a partecipare alla società civile (offrendo ai loro percorsi di impegno nella loro vita quotidiana ma anche nella vita democratica, mirando a una significativa partecipazione civica, economica, sociale, culturale e politica dei giovani di ogni estrazione, con particolare attenzione a quelli con minori opportunità); - sensibilizzare i giovani ai valori comuni europei e ai diritti fondamentali e contribuire al processo di integrazione europea, anche contribuendo al raggiungimento di uno o più obiettivi per la gioventù europea; - sviluppare le competenze digitali e l'alfabetizzazione mediatica dei giovani (in particolare il pensiero critico e la capacità di valutare e usare le informazioni) al fine di aumentare sia la loro resilienza alla disinformazione, alle notizie false e alla propaganda sia la loro capacità di partecipare alla vita democratica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna  
Proiezioni  
Aula generica

## Approfondimento



Le finalità che si propone l'attività progettuale sono:

- migliorare della performance di apprendimento;
- rafforzare l'occupabilità e miglioramento delle prospettive di carriera;
- consolidare il senso di iniziativa e dell'imprenditorialità;
- rafforzare l'emancipazione e l'autostima;
- migliorare le competenze nelle lingue straniere;
- potenziare la consapevolezza interculturale;
- partecipare più attivamente alla società;
- rafforzare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'Unione Europea;
- Incentivare la motivazione a prendere parte all'istruzione o alla formazione, formale o non formale, future dopo il periodo di mobilità all'estero.

## ● TEATRO COME SCUOLA

---

Il progetto "TEATRO COME SCUOLA" si inserisce nel contesto come mezzo di apprendimento, infatti è uno strumento di educazione, di formazione umana, di orientamento ed agisce nell'interesse della comunità. Si punta su un teatro civile e non di intrattenimento. Le studentesse e gli studenti partecipanti analizzeranno temi e problemi Dell'umanità, sviluppando il pensiero critico e la capacità empatica. Questo tipo di attività è indirizzata non solo a coloro che sono a rischio dispersione, ma anche alle eccellenze scolastiche, infatti è strutturato in maniera tale da recuperare ed approfondire alcune abilità di base, come ad esempio l'attenzione e l'ascolto, oltre che a saper leggere in maniera espressiva e drammatizzata, rispettando sia la punteggiatura stilistica, sia quella vocale. Il progetto è destinato a tutti gli



studenti che ne faranno richiesta. Si realizzerà uno spettacolo multimediale ( Recitazione, danza, canto e video) sulle varie motivazioni che spingono una persona a lasciare la propria terra. Saranno analizzati: l'art. 10 della Costituzione italiana , il trattato di Dublino e gli art. 13 e 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi specifici formulati in termini di competenze che gli alunni devono acquisire, sono: -  
Sviluppare lo spirito creativo-espressivo - Saper usare una corretta prosodia, intonazione ed



espressività - Saper usare la gestualità ed il coordinamento del linguaggio verbale con quello corporeo - Saper applicare i linguaggi non verbali alla didattica delle emozioni, come strumento di conoscenza - Saper interagire e ritenere importante un processo di scambio fra le culture, che mantengono le reciproche differenze ma, al contempo, le trasformano, mediante l'incontro e l'arricchimento reciproco - Considerare l'Altro come ricchezza e non come problema.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● LA CULTURA DELLA SICUREZZA (LA SICUREZZA COME REGOLA DI VITA)

Saranno programmati incontri a gruppi composti dagli alunni di una classe- trasmissione di informazioni - scambio di esperienze. Gli studenti saranno impegnati nella produzione di elaborati relativi alla tematica ed esperienze pratiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in tutte le classi.

### Traguardo

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensioni di giudizio.

Risultati attesi

---

Il progetto intende proporre modelli e norme di riferimento per un percorso sicuro di inserimento nel mondo del lavoro e vuole promuovere il rispetto delle norme di sicurezza anche nel vivere quotidiano.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica





## ● LA CONOSCENZA CONTRO LA VIOLENZA, PER UN CAMBIAMENTO POSSIBILE

---

Si attiveranno tre laboratori tematici interconnessi tra loro: 1) LABORATORIO ARTISTICO-CREATIVO. Prodotto finale: Fotoromanzo civile + Manifesto pubblicitario 2) REDAZIONE GIORNALISTICA. Prodotto finale: Docu-film 3) LABORATORIO sulla COSTITUZIONE. PRODOTTI FINALI: • Fotoromanzo Civile + manifesto pubblicitario contro la violenza di genere • Docufilm sul cammino delle donne per la loro emancipazione • Opuscolo divulgativo sulle leggi che garantiscono la parità di genere. Un approfondimento sarà dedicato alla storia delle madri costituenti per avere consapevolezza del contributo delle donne nel combattere il nazifascismo e per l'attuazione della Repubblica. Ciò favorirà l'educazione di genere e alle pari opportunità. Obiettivi: 1) Aprire gli orizzonti di conoscenza e sensibilizzare alle problematiche, purtroppo in forte crescita, di violenza nei confronti delle donne, come: cyberbullismo, violenza fisica e verbale, stalking... 2) Sviluppare una capacità empatica con un mondo femminile che spesso si disprezza, considerandolo subalterno; 3) Valorizzare il concetto di uguaglianza e pari opportunità. 4) Prevenire e contrastare la violenza sulle donne

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Priorità desunte dal RAV collegate

---







### Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in tutte le classi.

#### Traguardo

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire le sospensioni di giudizio.

---

#### Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica.

#### Traguardo

Aumentare la frequenza degli studenti e azzerare la percentuale di coloro che superano il monte ore minimo di assenze per la validità dell'anno scolastico.

### Risultati attesi

---

Acquisire la consapevolezza dell'importanza del riconoscimento dell'inviolabilità dei diritti di ogni essere umano.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

### Approfondimento



Si tratterà un percorso di conoscenza e analisi che accompagnerà studentesse e studenti a raggiungere una maggiore consapevolezza del ruolo della donna nella società, ponendo grande attenzione alla barbarie della violenza di genere e alla non ancora raggiunta parità fra i sessi. Un lungo viaggio, anche all'interno di se stessi, infatti la cronaca troppo spesso ci ricorda le tante donne vittime di ingiustizie intollerabili.

Donne che vengono colpite perché tali. Donne subalterne alla volontà ed al potere maschile. Donne segregate all'interno delle quattro mura domestiche. Donne che perdono il lavoro perché madri.

Gli studenti e le studentesse che frequenteranno i vari laboratori saranno i veri protagonisti delle attività e non semplici fruitori.

Verranno guidati ad approfondire il problema dei condizionamenti sociali e culturali che limitano la parità di genere, esamineranno le lotte femminili per la parità giuridica e la conquista dei diritti politici, tramite la lettura e l'analisi di atti parlamentari, documentari, usufruendo anche dell'archivio dell'Istituto Luce.

Analizzeranno le dimensioni attuali del fenomeno discriminatorio verso le donne e i dati sui femminicidi.

Si organizzeranno degli incontri con la Polizia di Stato e con l'Assessore alle pari opportunità di Sant'Agata di Militello, Comune in cui è ubicato l'ITIS "Torricelli". Inoltre, si favoriranno momenti di scambio fra genitori e figli/e sulla condizione delle donne di ieri e di oggi.

Le attività saranno ricomprese nel percorso di educazione civica, in quanto coerenti con il curriculum d'Istituto. Per gli studenti e le studentesse del secondo biennio e ultimo anno le attività saranno considerate PCTO.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● PROGETTO ETWINNING: La vita sott'acqua: pesca sostenibile Life Underwater: Sustainable Fishing

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi specifici formulati in termini di competenze che gli alunni devono acquisire sono:

- Personalizzazione degli apprendimenti per eliminare le fragilità.
- Potenziamento del tempo scuola con attività mirate rispondenti all'indirizzo di studio
- Riduzione dei divari territoriali e scambio di buone pratiche
- Sensibilizzare gli studenti ad un futuro sostenibile.

Sarà possibile misurare il raggiungimento di tali finalità tramite il risultato:

- delle prestazioni nelle prove INVALSI - del successo formativo - del numero di studenti alla scelta di facoltà scientifiche.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Una priorità del PNRR è la transizione verde, è compito della scuola sensibilizzare gli alunni a conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. Investire nella scuola e sulle competenze significa investire sulle persone, sui giovani e sulle nuove generazioni. Il progetto che si svilupperà in collaborazione con le Università, una scuola europea e una scuola secondaria dello stesso indirizzo chimico, è in linea con il PNRR e l'Agenda 2030, è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica, ridurre i divari territoriali per quanto riguarda le competenze di base. Lo scambio e il confronto di esperienze innovative virtuose contribuiscono ad arricchire un "immaginario resiliente" fondato non tanto su enunciazioni di principio, quanto sul "toccare con mano" esperienze in grado di ampliare e moltiplicare i punti di vista dai quali affrontare un problema complesso, quale lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica. Il fulcro centrale del progetto è l'Obiettivo 14 dell'agenda 2030: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.

Il progetto sarà avviato entro il 30 novembre, dopo la presentazione del progetto agli OO.CC. agli alunni, alle famiglie e al territorio, verranno raccolte le autorizzazioni sottoscritte dai genitori degli alunni che parteciperanno al progetto. Si inviterà ciascuna scuola aderente al progetto a creare un logo e tra i loghi prodotti si voterà il migliore che sarà quello che rappresenterà il progetto. I fondatori del progetto metteranno in contatto i docenti delle scuole che pianificheranno tre argomentazioni che saranno di volta in volta matematizzate anche con rappresentazioni grafiche. Si terranno tre incontri online, ciascun incontro sarà pubblicizzato nelle scuole aderenti al progetto prima e dopo dell'evento, sarà pubblicizzato sui giornali locali e sui siti web delle scuole aderenti al progetto. I materiali prodotti verranno pubblicati in italiano e in inglese sui siti web delle scuole aderenti al progetto e saranno fruibili da chiunque si collega al sito. Il prodotto finale sarà la pubblicazione sul TwinSpace dei lavori prodotti e delle buone



pratiche

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

## ● PROGETTO ETWINNING: Sostenibilità all'economia delle attività marine Sustainability of the economy of marine activities

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



### Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

GLI Obiettivi specifici formulati in termini di competenze che gli alunni devono acquisire sono:

- Personalizzazione degli apprendimenti per eliminare le fragilità.
- Potenziamento del tempo scuola con attività mirate rispondenti al PNRR e all'indirizzo di studio
- Riduzione dei divari territoriali e scambio di buone pratiche
- Sensibilizzare gli studenti ad un futuro sostenibile.





### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Il Progetto si propone di affrontare il tema della sostenibilità delle acque marine da diversi punti di vista. Attraverso la didattica metacognitiva gli alunni svilupperanno, non solo competenze socio emotive, ma anche, competenze STEM e competenze di cittadinanza. Inoltre, saranno arricchite le loro competenze digitali in quanto utilizzeranno diverse piattaforme per presentare i loro lavori durante gli incontri online. Il lavoro di gruppo sarà fondamentale sia nei laboratori, sia nelle ricerche, sia nella collaborazione con gli studenti delle altre scuole. Gli studenti si incontreranno online con gli studenti delle altre scuole e con i loro docenti per preparare i lavori da presentare poi ai dirigenti, ai docenti di tutto il consiglio di classe e ai genitori in un incontro online da tenersi in orario pomeridiano. Si prevedono almeno tre incontri online in cui saranno discussi i lavori, ci saranno incontri con docenti di diverse università italiane e enti di ricerca. Non mancheranno i riferimenti alle tematiche dell'Agenda 2030 e al PNRR.

Il progetto sarà avviato entro il 30 novembre, dopo la presentazione del progetto agli OO.CC.



agli alunni, alle famiglie e al territorio, verranno raccolte le autorizzazioni sottoscritte dai genitori degli alunni che parteciperanno al progetto. Si inviterà ciascuna scuola aderente al progetto a creare un logo e tra i loghi prodotti si voterà il migliore che sarà quello che rappresenterà il progetto. I fondatori del progetto metteranno in contatto i docenti delle scuole che pianificheranno tre argomentazioni che saranno di volta in volta matematizzate anche con rappresentazioni grafiche. Si terranno tre incontri online, ciascun incontro sarà pubblicizzato nelle scuole aderenti al progetto prima e dopo dell'evento, sarà pubblicizzato sui giornali locali e sui siti web delle scuole aderenti al progetto. I materiali prodotti verranno pubblicati in italiano e in inglese sui siti web delle scuole aderenti al progetto e saranno fruibili da chiunque si collega al sito.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Connettività e cablaggio  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un prerequisito per tutti gli ambienti di apprendimento innovativi è rappresentato dalla connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile.

Per la connettività degli edifici scolastici sono in atto due importanti misure nazionali per collegare in banda ultra larga tutte le scuole; per il cablaggio interno agli edifici scolastici è in corso di attuazione il progetto finanziato con l'iniziativa React-Eu:

AVVISO 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

- N. 1 Switch Layer 3 48 porte 1Gbps + 4 porte uplink 10G SFP
- N. 5 Switch Layer 3 12 porte di cui (10 porte 10G SFP+ 2 porte Uplink combo 10Gbps SFP+RJ45
- N. 1 Switch Layer 24 porte Gbps + 4 porte uplink 10G SFP
- N. 4 Armadio Rack 19"
- N. 1 Access Point 2.5Gbps
- N. 6 Cassetto ottico 8 fibre OM4
- N. 2 Cassetto ottico 12 fibre OM4



Ambito 1. Strumenti

Attività

- N. 1 Cassetto ottico 36 fibre OM4
- N. 4 Patch panel 48 porte RJ45

Il PNRR, poi, grazie alla linea di investimento 3.1.3 "Scuola connessa" della Missione 1, componente 2, attuata dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e finanziata con 261 milioni di euro, prevede, entro il 2025, il completamento del piano con il collegamento in banda ultra larga di tutti gli edifici scolastici.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale. Per la digitalizzazione amministrativa sono in atto importanti misure nazionali ed è in corso di attuazione il progetto finanziato con l'iniziativa React-Eu.

AVVISO 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

- N. 2 PC ALL IN ONE
- N. 1 SCANNER DOCUMENTALE

Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali", che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;



Ambito 1. Strumenti

Attività

Avviso Investimento 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE " Sito web scolastico;

Avviso Investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026;

Avviso Investimento 1.4.4 Adozione SPID e CIE , che prevede l'integrazione di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) nell'ambito dei servizi digitali erogati agli utenti, studenti e famiglie, dalle istituzioni scolastiche italiane da parte di tutte le scuole entro il 2026.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Soluzioni innovative  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" prevede un finanziamento di 2,1 milioni di euro per la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i 900 milioni di euro di fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole.

- Azione 1 Next Generation Classrooms è l'azione del Piano



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

“Scuola 4.0”, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Per realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole. A un livello intermedio gli ambienti sono caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud. Ad un livello più avanzato gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete.

Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale.

Gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere oggi progettati senza tener conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e- learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. L'utilizzo del metaverso in ambito educativo costituisce un recente campo di esplorazione, l'eduvverso, che offre la possibilità di ottenere nuovi "spazi" di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife.

- Azione 2 Next Generation Labs è l'azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici:

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- cloud computing;
- cybersicurezza;
- Internet delle cose;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data;
- economia digitale, e-commerce e blockchain.

I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del  
personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

La formazione continua rappresenta la prima azione di supporto, prevedendo la partecipazione dei docenti alle iniziative formative



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura , organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning .



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI - METF040006

IST TEC IND.LE TORRICELLI CORSO SERALE - METF04050G

### Criteri di valutazione comuni

Tenuto conto che i documenti di riferimento per la valutazione degli studenti sono: l'OM n.92/2007 e il DPR 122 del 22 giugno 2009:

- La valutazione espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva ( art. 1 c.2 DPR 22 giugno 2009 n. 122)
- "...La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo,..." (DPR 122/2009 art.1c.3).
- "Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento..." (art.1c.5 DPR 122/2009).
- Le istituzioni scolastiche assicurano trasparenza alle famiglie e una tempestiva informazione circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti dell'anno avvalendosi, anche degli strumenti offerte dalle moderne tecnologie ( art.1 c.7 DPR 22 giugno 2009 n. 122)
- "Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi



di recupero precedentemente effettuati.” (OM n.92/2007 Art.6 c.2).

Il collegio docenti ha approvato una tabella di corrispondenza tra competenze raggiunte e valutazione dello studente.

I Docenti, i Consigli di Classe e il Collegio Docenti programmano attività, tempi, modi e strumenti di valutazione e verifica.

Lo studente deve essere messo in condizione di essere soggetto attivo e consapevole del proprio processo di apprendimento, deve:

- conoscere le finalità e gli obiettivi disciplinari e trasversali;
- conoscere il percorso didattico;
- conoscere con tempestività i risultati motivati delle prove;
- conoscere i criteri di valutazione;
- conoscere le modalità della correzione attraverso griglie di valutazione il più possibile oggettive e condivisi a livello di gruppo disciplinare/dipartimento;
- individuare le proprie eventuali lacune e conoscere/concordare il percorso di recupero;

Valutazione delle competenze e disciplinare

Ciascun docente indica nel proprio Piano di Lavoro, redatto all'inizio di ogni anno scolastico, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le competenze acquisite dallo studente durante il percorso didattico e le griglie adottate per ogni tipologia di prova. Ogni prova scritta deve essere corredata da una griglia di valutazione e per le prove orali ogni docente indica, nel piano di lavoro, la griglia di valutazione che utilizzerà per la valutazione delle prove orali. Generalmente possono essere previste, in relazione alle scelte compiute da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe, diversi tipi di prove adatte ad accertare particolari abilità.

Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Ciascun docente dovrà tenere conto nella propria programmazione dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, problem solving, soft skills ).

Si allega la tabella di corrispondenza tra i voti attribuiti in base alle griglie di valutazione degli apprendimenti e i livelli di competenza.

## **Allegato:**

Tabella di corrispondenza tra voti e livelli agg22-23.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. [...]

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica. [...]

[...] Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

### **Allegato:**

Griglie di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**



Come si evince dal D.M. n.5 del 16 gennaio 2009:

“la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602 del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d’Istituto prevedano l’irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

L’attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l’autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente:

- a. nel corso dell’anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra;
- b. successivamente all’irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all’articolo 1 del presente Decreto.”

In particolare il Consiglio di Classe attribuirà un voto di condotta insufficiente pari a 5 in presenza:

- di comportamenti di particolare gravità per i quali il Regolamento d’Istituto o lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti prevede l’irrogazione di sanzioni che comportano l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi di tempo complessivamente superiori a 15 giorni;
- di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, sostanze stupefacenti, reati di natura sessuale) o che creino una concreta situazione di pericolo per l’incolumità delle persone (allagamenti, incendi ecc.);
- di comportamenti penalmente perseguibili e sanzionabili;
- di gravi trasgressioni di legge in materia di privacy.

Nel caso di valutazione non sufficiente, accanto alla gravità della/e sanzione/e disciplinare/i che dovranno essere dettagliatamente verbalizzate, si valuterà anche il percorso di crescita personale e di maturazione successiva alla/e sanzione/i e l’insufficienza di concreti e apprezzabili cambiamenti positivi.

Il voto finale di insufficienza è accompagnato da un giudizio in cui compare, per ciascun indicatore, il descrittore che meglio risponde al profilo dell’alunno stesso e che risulterà parte integrante del verbale di scrutinio.

Per l’attribuzione della frazione di voto di condotta il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia di valutazione allegata.





## Allegato:

GRIGLIA VALUT.COMPORTAMENTO.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Tenuto conto che:

- "...La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo,..." (DPR 122/2009 art.1c.5).

- "Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento..." (art.1c.5 DPR 122/2009).

- "Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati." (OM n.92/2007 Art.6 c.2)

Il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva, in ottemperanza con quanto indica la normativa scolastica vigente (D.M. 22.5.2007 n. 42 - D.M. 3.10.2007 n. 80 - O.M. n. 92 del 5.11.2007).

Nel caso di "sospensione di giudizio" a seguito degli interventi di recupero, organizzati dall'istituto o effettuati autonomamente, e alla luce delle verifiche svolte, il Consiglio di classe procede, prima della ripresa delle attività didattiche, all'integrazione dello scrutinio finale sulla base di una valutazione complessiva dello studente.

La competenza alla verifica degli esiti, nonché all'integrazione dello scrutinio finale è di pertinenza del Consiglio di classe nella medesima composizione di quello che ha eseguito le operazioni di scrutinio finale.

I criteri per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- Il numero massimo delle discipline con esito negativo (voti= 4 o 5) per la sospensione di giudizio è





stabilito in numero di 3 debiti ad alunno;

- si assegnano 3 debiti quando almeno una delle materie ha un'insufficienza lieve (5);
  - in alcuni casi, opportunamente motivati, il CDC può decidere di aumentare la valutazione di un voto in una o due discipline con un voto di consiglio, tale decisione sarà comunicata per iscritto alle famiglie;
  - l'insufficienza nel comportamento determina la non ammissione alla classe successiva, indipendentemente dal profitto nelle singole discipline;
- l'assenza dalle lezioni per un monte ore superiore al 25% del piano orario annuale impedisce la possibilità di essere scrutinato (DPR 122/2009), fatta eccezione per i seguenti casi di deroga:
- gravi motivi di salute adeguatamente documentati in itinere;
  - terapie e/o cure programmate;
  - donazione del sangue;
  - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. a concorsi musicali;
  - adesioni a confessioni religiose che prevedono giorni di riposo;
  - gravi motivi di famiglia e/o personali che devono essere comunicati preventivamente o al verificarsi della situazione e possono riguardare: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare o altre particolari situazioni che saranno valutate dal Consiglio di Classe;
  - per gli alunni diversamente abili, il monte ore annuale personalizzato, definito in accordo con l'équipe multidisciplinare e la famiglia, può essere specificato nel Piano Educativo Individualizzato;
  - partecipazione a giochi sportivi organizzati dall'istituzione scolastica;
  - calamità naturali ed eventi meteorici;
  - partecipazione a concorsi;
  - frequenza del conservatorio musicale;
  - test di selezione universitari.

Per lo scrutinio di giugno quindi:

Ogni docente presenterà

una proposta di voto basata su:

- a) Prove effettuate nel secondo quadrimestre;
- b) Impegno, interesse e partecipazione dimostrati in tutto l'anno scolastico;
- c) Esito verifiche di eventuali interventi di sostegno e/o recupero

Il consiglio di classe delibera

#### CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- le valutazioni dell'alunno in tutte le discipline, compreso il voto del comportamento, sono positive;
- per le classi 3°, 4° e 5° si procede all'attribuzione del credito scolastico.

#### CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO



- un quadro d'insufficienze in non più di tre discipline, non gravi (voto diverso da 3) da pregiudicare le possibilità di acquisizione dei contenuti successivi e almeno 1 delle materie ha un'insufficienza lieve (5);

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- quadro di insufficienze gravi o diffuse tale da fare ritenere remota la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico;
- l'insufficienza nel comportamento determina la non ammissione alla classe successiva, indipendentemente dal profitto nelle singole discipline.

Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle aree più critiche, delibera interventi di recupero.

A partire dalle necessità emerse dai Consigli di classe di giugno, gli interventi didattici saranno organizzati dalla presidenza in collaborazione con la FS Area 3. Per consentire la massima copertura delle necessità di recupero, potranno essere raggruppati gli alunni provenienti da classi diverse per i quali sia possibile un lavoro comune. La durata oraria degli interventi di recupero è stabilita in base al numero di corsi necessari e alle risorse disponibili. La scuola comunicherà alle famiglie degli alunni per i quali è stato rinviato il giudizio:

- I voti delle materie insufficienti,
- Gli interventi di recupero proposti,
- Le modalità delle relative verifiche.

Le famiglie dovranno esplicitamente indicare se i figli si avvarranno delle attività proposte o se provvederanno al recupero in modo autonomo, effettuando comunque la verifica finale. La verifica finale prevedrà di norma una parte scritta e una parte orale/pratica, tranne che per le discipline che prevedono in ordinamento solo valutazione orale.

Il Consiglio di Classe completerà poi la valutazione rinviata a giugno, prendendo in considerazione quanto emerso nelle verifiche finali. In caso di esito positivo si delibera l'ammissione alla classe successiva e, per le classi 3° e 4°, si procederà all'attribuzione del credito.

Si allega circolare interna informativa deroghe al limite massimo di assenze.

## **Allegato:**

\_timbro\_148 circ. n\_ Informativa deroghe al limite massimo di assenze-signed.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**



Ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017, per l'ammissione agli Esami di Stato:

“L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14,

comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico, assegnato durante il secondo biennio e il quinto anno, per ciascun anno scolastico, concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato.

Il Collegio dei docenti, ai sensi di quanto disposto dal DPR 323/98, dal DM n. 49/2000, dal DM n. 42/2007 e dal Dlgs 62/2017 e successive modifiche, delibera in materia di attribuzione del credito scolastico e di attività complementari, funzionali alla maturazione del credito formativo, svolte sia presso l'Istituto scolastico che presso Enti Esterni.

Si allega di seguito il documento con i criteri per l'attribuzione del credito scolastico stabiliti in sede di collegio docenti.

### **Allegato:**



CRITERI CREDITI SCOLASTICI.pdf

## Valutazione PCTO

### VALUTAZIONE PROCESSO

Promuove le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona attraverso

l'osservazione strutturata, in modo da attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. Gli strumenti usati sono: rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, ecc.

### VALUTAZIONE RISULTATI

Avverrà attraverso diverse fasi:

- 1.identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- 2.accertamento delle competenze in ingresso;
- 3.comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- 4.programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- 5.verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- 6.accertamento delle competenze in uscita.

Valutazione finale è a cura del Consiglio di classe e prevede la ricaduta sugli apprendimenti e comportamento.

### Allegato:

PCTO rubrica di valutazione delle competenze.pdf

## Piano di valutazione degli apprendimenti disciplinari

In allegato si unisce documento relativo alle griglie di valutazione degli apprendimenti relativo a tutte le discipline contenute nel curriculum dell'istituto

### Allegato:

Piano\_Ann\_di valutazione 22-23-24.pdf



## **Rubrica di osservazione studenti con bisogni educativi speciali**

In allegato si fornisce la rubrica di osservazione per gli alunni con bisogni educativi speciali. Si intende in tal modo acquisire una conoscenza dello studente completa e arricchita di aspetti soggettivi che determinano e incidono in modo significativo nella valutazione degli apprendimenti

### **Allegato:**

RUBRICA DI OSSERVAZIONE BES.pdf

## **Criteri di valutazione dei corsi serali**

La valutazione dei percorsi per adulti è disciplinata dalla circolare MIUR n. 3 del marzo 2016.

Per valutazione periodica si intende quella effettuata al termine di ciascun periodo didattico (due o tre) in cui è stato suddiviso l'anno scolastico con apposita delibera del collegio docenti.

Per valutazione finale si intende quella effettuata al termine di ciascun periodo in cui sono suddivisi i percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti.

La valutazione periodica e finale è definita sulla base del Patto Formativo Individuale con cui è formalizzato il percorso di studio di ciascuno adulto.

Sono ammessi al periodo didattico successivo gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, comprese quelle per le quali è stato disposto, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili a seguito della procedura di riconoscimento dei crediti.

A tal proposito la CM 3/16 specifica che la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato.

Nel caso di adulti che hanno richiesto di frequentare il primo e secondo periodo didattico in due anni, e la proposta formalizzata nel patto formativo, la valutazione intermedia è quella effettuata al termine del primo anno dei suddetti periodi.

La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze relative





alle discipline, così come definite nel patto formativo individuale. L'accertamento di un livello insufficiente di acquisizione delle citate competenze non comporta la ripetizione dell'anno. Infatti l'adulto è comunque ammesso al secondo anno. In questo caso il Consiglio di classe comunica all'adulto le carenze individuate ai fini della revisione del patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale e intermedia di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato definito nel Patto formativo individuale. Il monte ore del percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (non più del 10% del monte ore) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti.

Le eventuali, motivate deroghe in casi eccezionali, sono state deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa (assenze per motivi di lavoro, fino a un massimo del 30%)

Lo studente, salvo i casi previsti dalle deroghe, deve frequentare almeno il 65% dell'orario personalizzato tenendo conto che si tratta di studenti lavoratori con orari di lavoro che, spesso, impediscono una frequenza più regolare delle lezioni. La deroga viene concessa solo in presenza di documentazione che attesti la condizione lavorativa che impedisce una frequenza regolare delle lezioni.

Il 20% delle attività didattiche potrà essere svolta con modalità di formazione a distanza. Fermo restando la prescritta frequenza, le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta, nell'ultimo anno, anche la non ammissione all'esame di Stato.

## **Griglia di osservazione per le competenze di Educazione Civica**

Si allegano la griglie osservazione di riferimento per la rilevazione delle competenze di educazione civica

### **Allegato:**

Griglia di osservazione (1).pdf







## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Dalla rilevazione effettuata all'inizio del corrente anno scolastico è emerso che in questa Istituzione Scolastica attualmente sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali così individuati: alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 (psicofisici, minorati della vista, minorati dell'udito, pluriminorati). alunni con DSA certificato. alunni con sospetto DSA. alunni con svantaggio (non meglio specificato). alunni con svantaggio linguistico-culturale (non certificato). alunni con disagio comportamentale/relazionale (non certificato). alunni con difficoltà di apprendimento (non certificata). Alunni stranieri con difficoltà di integrazione linguistica e negli apprendimenti.

La complessità e l'eterogeneità del contesto, in cui si incontrano alunni diversamente abili, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alunni in difficoltà di apprendimento, alunni con svantaggio, alunni stranieri, dettano l'urgenza di adottare una didattica che sia attenta a tutti e a ciascuno, che non lasci indietro nessuno, che conduca tutti gli alunni a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo. Si avverte l'esigenza di un insegnamento di qualità, che sappia "includere" le differenze, valorizzandole. Valorizzandole nel senso che tali differenze (di capacità, di attitudini, di ritmi di apprendimento, di motivazioni) non vengano considerate come predittive del livello di apprendimento raggiungibile ma come presupposto al successo dell'intervento formativo, riconoscendo che solo adeguando ad esse la strutturazione della situazione di insegnamento-apprendimento sia possibile attuare un intervento di qualità e, quindi, efficace.

Occorre prevedere: – Accoglienza e accompagnamento in ingresso: progetti di supporto agli alunni per il successo formativo e la coesione nel gruppo classe con elaborazione del relativo protocollo; – Protocollo di accoglienza stranieri e NAI (Nuovi Arrivati in Italia) con riferimento all'eventuale accoglienza degli alunni ucraini; – Interventi mirati di supporto psicopedagogico: sportello di ascolto tenuto da psicologa esterna; sportello di ascolto per alunni in difficoltà di apprendimento – Interventi di educazione affettiva e di prevenzione alle dipendenze e al Cyberbullismo (specifico per classi prime e seconde) – Percorsi di



sviluppo della capacità di comunicare, di interagire in gruppo, di rappresentanza; – Partecipazione attiva degli studenti con BES alle attività progettuale; – Ridefinizione del PEI e criteri di valutazione anche in vista dell'Esame di Stato ancorati al curricolo; – Attività di orientamento per gli alunni con BES.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Quasi tutti i docenti curricolari e di sostegno hanno partecipato alla formazione prevista per la strutturazione del nuovo modello di PEI, obbligatoria dall' a. s. 22-23, e a percorsi per la lettura ragionata del profilo dinamico funzionale. Si sono svolti nel corso dell'anno scolastico incontri collegiali, con le famiglie e l'equipe medica per monitorare l'andamento didattico ed educativo dei PEI per l'eventuale aggiornamento. I ragazzi risultati fragili già a far data dal primo quadrimestre hanno avuto l'opportunità di recuperare le lacune tramite una pausa didattica in itinere con interventi individualizzati e personalizzati. Durante la pausa estiva sono stati attivati corsi di recupero per gli studenti con sospensione del giudizio. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, sono stati attivati dei PON per il recupero delle competenze di base e per le aree d'indirizzo. Le eccellenze, invece, sono state potenziate tramite la partecipazione a progetti e gare nazionali oltre che con attività didattiche di approfondimento all'interno della classe. Le classi quinte hanno partecipato ad attività di riallineamento e recupero in preparazione degli esami di Stato. Gli studenti impegnati nei percorsi di apprendistato di I Livello hanno partecipato a percorsi di recupero individualizzati per il riallineamento dei saperi scolastici.

#### Punti di debolezza:

L'Istituto non ha attivato uno Sportello d'Ascolto Psicologico, per la promozione del benessere degli studenti. Vi è stato il tentativo, non riuscito, di avviare e strutturare un sistema di accoglienza tramite la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato, costituito dalla partecipazione su base volontaria di alcuni docenti con lo scopo di fornire anche un supporto didattico nel corso dell'intero anno scolastico. Esigue sono state le risorse economiche disponibili per l'attuazione di progetti e attività finalizzate al miglioramento dei percorsi di inclusione, tenuto conto delle conseguenze subite dagli studenti per effetto del lock down. Sono da rafforzare le iniziative di educazione interculturale. Gli interventi di recupero attivati durante la pausa estiva non hanno coinvolto tutte le discipline a causa dell'esiguità dei fondi destinati alla scuola, così come per la medesima motivazione non vi sono molte attività di potenziamento "istituzionalizzate" durante il curricolo scolastico. Pochi sono gli alunni che provengono da un ambiente socio- culturale capace di supportarli nelle loro difficoltà.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
Funzione Strumentale per l'Inclusione e Agio

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il PEI, il cui significato è Piano Educativo Individualizzato, è un documento programmatico che punta a tutelare e promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado. Si tratta di un elemento determinante per la crescita formativa dell'alunno disabile, oltre a costituire un vero e proprio collante tra scuola e famiglie. Questo programma educativo individualizzato, che viene redatto di anno in anno e può essere soggetto a modifiche, contiene diversi elementi che aiutano lo studente nel percorso scolastico, come gli interventi educativi e didattici, gli strumenti e le attività di settore e i criteri di valutazione. Il contenuto del PEI è la parte fondamentale, poiché appunto contiene tutte le informazioni principali riguardanti il percorso scolastico dell'alunno con disabilità. Troviamo: • informazioni sulla patologia dell'alunno con disabilità, seguita dai nomi e dai ruoli delle persone sopracitate coinvolte nel PEI; • obiettivi educativi e quali strategie didattiche sono messe in campo: apprendimento, organizzazione dei compiti, capacità di comunicazione, mobilità, cura e igiene della persona, interazioni sociali, studio delle aree di vita nel quale mostra competenze o lacune, vita sociale al di fuori del contesto



familiare; • quali metodi, strumenti, tecnologie, agevolazioni e orari sono usati per organizzare al meglio il percorso inclusivo dell'alunno disabile, considerando sia le attività presenti nell'orario scolastico, sia in quello extrascolastico, oltre a mappare l'ambiente scolastico e la classe nel quale l'individuo viene inserito; • itinerari di lavoro con indicazione di attività specifiche; • descrizione di come la famiglia viene coinvolta e di come collaborare in sinergia con la scuola; • criteri e metodi di valutazione.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. Al suo interno si trovano: • insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; • genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico. Il GLO si riunisce una volta all'anno e revisiona il programma al fine di apportare qualche modifica, in base al percorso fatto dallo studente. Entro il 30 giugno viene fatta un'ultima riunione al fine di realizzare un esame finale accessibile e inclusivo o per pianificare l'anno scolastico successivo. Le informazioni sopracitate sono condensate in due parti: la prima riguarda le analisi e le indicazioni dei soggetti coinvolti nel progetto educativo, con l'elenco delle attività rivolte all'alunno; la seconda include gli aspetti operativi, cioè cosa bisogna fare per raggiungere gli obiettivi fissati dal documento.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie degli allievi BES sono essenziali per la definizione e per la gestione di un percorso Individualizzato o Personalizzato e per il raggiungimento di risultati positivi dal punto di vista didattico - educativo. Nel dettaglio, la famiglia si occupa di: • Consegnare alla scuola della documentazione medica aggiornata; • Condividere con la scuola un percorso Personalizzato o Individualizzato che possa consentire all'allievo il raggiungimento degli obiettivi prefissati con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti; • Collaborare concretamente con il Consiglio di Classe, sostenendo la motivazione e l'impegno dell'alunno nel



lavoro pomeridiano e fornendo tutto il supporto necessario • Verificare con regolarità i compiti assegnati tramite l'uso del registro elettronico e partecipi con regolarità, ai momenti di condivisione previsti (incontri individualizzati richiesti dai docenti, colloqui, ecc). La partecipazione dei genitori è inoltre prevista in importanti organi: - Rappresentante dei genitori nel Consigli di Classe; - Rappresentante dei genitori nel Consiglio di Istituto; - Genitori degli allievi diversamente abili nei vari GLO.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

Personale ATA      Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale      Procedure condivise di intervento sulla disabilità





Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

**VALUTAZIONE RAGAZZI CON DISABILITÀ** La normativa a riguardo stabilisce che la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dell'ICF. Essa è espressa in decimi ed è considerata come "valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performance. "(Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità-04 agosto 2009- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n. 96 ). Sarà allora riferita ai progressi personali dell'alunno secondo le sue peculiarità e potenzialità. Per l'esame conclusivo di secondo ciclo sono previste prove di esame specifiche, relative agli insegnamenti impartiti. Le prove possono essere differenziate, basandosi sull'ICF dell'alunno. Il loro valore è lo stesso di quelle ordinarie, per ciò che riguarda il superamento della prova d'esame 19 finale. Saranno strutturate prove idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove d'esame conclusivo del secondo ciclo sono sostenute





anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. VALUTAZIONE ALUNNI DSA/ BES La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con DSA/BES sarà coerente con gli interventi pedagogici-didattici programmati nei singoli PDP. La scuola adotterà modalità valutative che consentiranno all'alunno con DSA/BES di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, sia relativamente ai tempi di effettuazione, sia alle modalità di strutturazione delle prove, prevedendo anche l'utilizzo di strumenti compensativi. Si riserverà particolare attenzione alle competenze disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati alla prestazione all'abilità deficitaria. In merito alle norme che regolano l'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione, agli alunni con DSA/BES è consentito l'uso di strumenti compensativi e dispensativi. Anche le prove INVALSI per gli alunni con DSA/BES sono considerate "prove equipollenti". Sulla base del disturbo specifico, anche in sede d'esame, potranno essere riservate agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicureranno, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adotteranno criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia in fase di colloquio. La scuola attuerà ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA/BES l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine valorizzerà la modalità attraverso cui l'alunno meglio può esprimere le sue competenze, privilegiando l'espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune. Le prove scritte di lingua straniera saranno progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA. Si potrà dispensare gli alunni dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede d'esame, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di gravità del disturbo e esplicita richiesta di dispensa. In sede d'esame, modalità e contenuti delle prove orali (sostitutive delle prove scritte) saranno stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il nostro Istituto ha sempre prestato grande attenzione alle strategie che consentono di realizzare una effettiva continuità tra il lavoro svolto dalle scuole secondarie di primo grado di provenienza e la scuola superiore. In particolare: • Incontri con i docenti delle scuole medie; • Analisi della documentazione degli allievi BES in ingresso (qualora sia già presente); • Incontri con le famiglie Un



discorso a parte può essere fatto per gli allievi DVA. Sin dal mese di febbraio (e comunque immediatamente alla scadenza delle iscrizioni), i Referenti per il sostegno si occuperanno di chiamare immediatamente le famiglie dei ragazzi DVA e avviare una prima conoscenza. Si procederà, poi, di contattare gli insegnanti di sostegno delle scuole medie e fissare uno o più incontri con gli operatori che hanno lavorato con l'alunno fino a quel momento. Questo permetterà di conoscere l'allievo, quali sono le principali difficoltà, i vari comportamenti-problema e le strategie utilizzate per affrontarli. Qualora sia necessario (soprattutto nei casi di grave disabilità) verranno avviati dei percorsi di pre - inserimento che permetteranno al ragazzo di ambientarsi gradualmente nel nuovo Istituto, prendendo confidenza con gli spazi e conoscendo gli operatori che si prenderanno cura di lui nel nuovo percorso. Il progetto "Orientamento" coinvolge le classi quinte per il proseguimento degli studi. È finalizzato alla creazione di un percorso sistemico adatto allo sviluppo personale del ragazzo, alla sua integrazione e alla crescita della consapevolezza di sé e degli altri. Attività di orientamento in entrata attraverso Open Day, progettualità in verticale con le classi ponte, visite alle scuole medie del territorio, incontri programmati da effettuarsi in accordo con la Scuola Secondaria di Primo grado. Attività di orientamento in uscita: attraverso il coinvolgimento di Aziende e Associazioni di Categoria, Università, Enti Professionali e referenti delle Forze Armate.

## Approfondimento

---

La scelta collegiale dell'Istituto è stata di adottare una griglia di osservazione dedicata agli studenti con bisogni educativi speciali, in modo da arricchire la valutazione degli apprendimenti con indicatori di natura qualitativa che aiutano a definire meglio i punti di forza e di debolezza. Di tale documento si fornisce il dettaglio nella sezione relativa alla valutazione degli apprendimenti.

Si fornisce qui in allegato il Piano annuale di inclusione adottato dal collegio docenti

Il regolamento per le attività svolte dai "[GRUPPI DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI A LIVELLO DI SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA](#)" è accessibile tramite il link

### Allegato:

PAI 2023.pdf